



**[CELLULARLINEGROUP]**

[www.cellularlinegroup.com](http://www.cellularlinegroup.com)

**RELAZIONE FINANZIARIA  
SEMESTRALE CONSOLIDATA  
Al 30 GIUGNO 2023**

## Sommario

ORGANI SOCIALI.....	4
STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2023.....	6
RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO CELLULARLINE.....	8
1. Premessa.....	9
2. Nota metodologica .....	9
3. Principi contabili di riferimento .....	9
4. Principali indicatori finanziari e operativi .....	10
5. Andamento del mercato.....	11
6. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo .....	11
7. Situazione Patrimoniale e Finanziaria .....	19
8. Investimenti e attività di ricerca e sviluppo.....	24
9. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali ...	24
10. Operazioni atipiche e/o inusuali .....	24
11. Accordi di pagamento basati su azioni .....	24
12. Azioni proprie e quote della società controllante.....	24
13. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo.....	24
14. Attività di Direzione e coordinamento .....	30
15. Elenco delle sedi secondarie.....	30
16. Informazioni attinenti al personale.....	30
17. Informazioni sull'impatto ambientale.....	30
18. Eventi significativi del semestre e successivi alla chiusura del semestre.....	31
19. Evoluzione prevedibile della gestione.....	33
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2023.....	34
NOTE ILLUSTRATIVE .....	40
1. Premessa.....	41
2. Criteri adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e sintesi dei principi contabili.....	41
3. Informazioni sui settori operativi .....	53
4. Note illustrative alle singole voci del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato .....	54
5. Rapporti con parti correlate .....	75
6. Altre informazioni .....	76
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2023 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI .....	78



## **DATI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO CELLULARLINE S.p.A.**

### **Sede Legale:**

Cellularline S.p.A.

Via Grigoris Lambrakis 1/a

42122 Reggio Emilia (RE) – Italia

### **Dati legali:**

Capitale sociale Euro 21.343.189 i.v.

P. Iva e Codice Fiscale 09800730963

R.E.A. RE-315329

PEC: [spa.cellularline@legalmail.it](mailto:spa.cellularline@legalmail.it)

ISIN: IT0005244618

Codice Alfanumerico: CELL

Sito Corporate: [www.cellularlinegroup.com](http://www.cellularlinegroup.com)

## **ORGANI SOCIALI**

### **Consiglio di Amministrazione**

Antonio Luigi Tazartes	Presidente
Christian Aleotti	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Marco Cagnetta	Amministratore Delegato
Donatella Busso	Amministratore Indipendente
Paola Vezzani	Amministratore Indipendente
Alessandra Bianchi	Amministratore Indipendente
Davide Danieli	Amministratore
Marco Di Lorenzo	Amministratore
Walter Alba	Amministratore Indipendente
Laura Elena Cinquini	Amministratore Indipendente

### **Comitato Controllo e Rischi**

Donatella Busso	Presidente e Amministratore
Alessandra Bianchi	Amministratore
Paola Vezzani	Amministratore

### **Comitato Nomine e Remunerazioni**

Paola Vezzani	Presidente e Amministratore
Walter Alba	Amministratore Indipendente
Donatella Busso	Amministratore

### **Comitato Operazioni con Parti Correlate**

Donatella Busso	Presidente e Amministratore
Alessandra Bianchi	Amministratore
Laura Elena Cinquini	Amministratore Indipendente

### **Collegio Sindacale**

Lorenzo Rutigliano	Presidente
Daniela Bainotti	Sindaco Effettivo
Paolo Chiussi	Sindaco Effettivo
Guido Prati	Sindaco Supplente
Andrea Fornaciari	Sindaco Supplente

### **Organismo di Vigilanza**

Anna Doro	Presidente
-----------	------------



Alessandro Cencioni

Membro

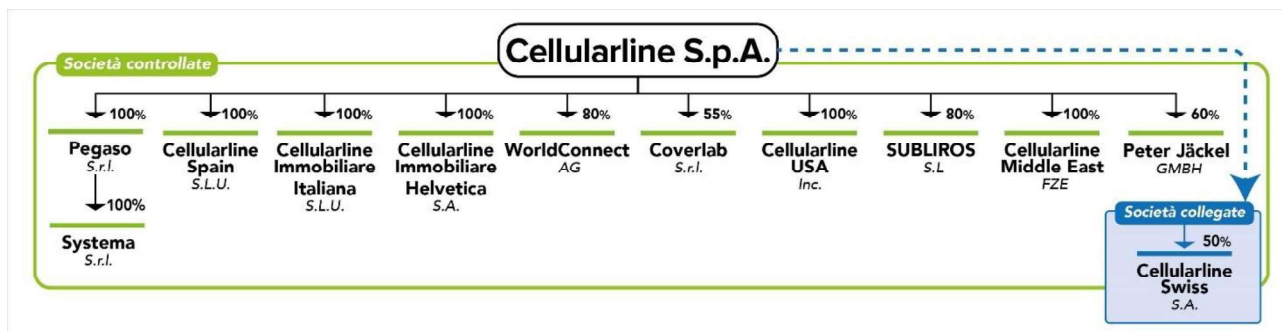
Ester Marino

Membro

**Società di Revisione Legale**

KPMG S.p.A.

## STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2023



## COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Il Gruppo alla data del 30 giugno 2023 è composto dalle seguenti società:

- Cellularline S.p.A., società di diritto italiano con sede in Via Lambrakis 1/a, Reggio Emilia (Italia), Capogruppo attiva in Italia ed all'estero nel settore della progettazione, distribuzione (anche di prodotti non a proprio marchio) e commercializzazione di accessori e dispositivi per prodotti multimediali (*smartphone, tablet, wearable*, prodotti audio, ecc.) e per la connettività in movimento (in automobile e in moto/bici), che include una stabile organizzazione situata a Parigi al numero 91, Rue Du Faubourg Saint Honoré (Francia); quest'ultima rappresenta una base fissa presso la quale operano tre dipendenti che svolgono attività prettamente commerciali ed è finalizzata alla gestione dei rapporti con la clientela del mercato francese;
- Cellular Spain S.L.U., società di diritto spagnolo con sede a C/ Newton, 1 edificio 2 nave 1, Leganes (Madrid) controllata al 100%, che svolge l'attività distributiva del marchio Cellularline per il mercato spagnolo e portoghese;
- Cellular Immobiliare Italiana S.L.U., società di diritto spagnolo con sede a Cl. Industrial N.50 Sur Edi 2 Nave 27, Leganes (Madrid) controllata al 100%, che possiede un immobile - ex sede di Cellular Spain - attualmente locato a terzi soggetti;
- Cellular Immobiliare Helvetica S.A., con sede in Lugano, Via Ferruccio Pelli n. 9 (Svizzera) controllata al 100%, che possiede l'immobile locato alla società commerciale Cellular Swiss S.A.;
- Pegaso S.r.l., società di diritto italiano con sede in Via Brigata Reggia 24, Reggio Emilia (Italia), acquisita in data 3 aprile 2019 e controllata al 100% che possiede - in qualità di holding di partecipazione - il 100% della società Systema S.r.l.;
- Systema S.r.l., società di diritto italiano con sede in Via della Previdenza Sociale 2, Reggio Emilia (Italia), controllata tramite la partecipazione totalitaria detenuta in Pegaso S.r.l.; Systema è una società attiva a livello europeo nel mercato degli accessori per telefonia mobile nel canale Telco;
- Worldconnect AG, società di diritto svizzero con sede a Diepoldsau (Svizzera), controllata all'80%, *leader* mondiale nel mercato degli adattatori da viaggio premium. La società, è stata fondata nel 2002 ed attraverso i suoi marchi SKROSS e Q2 Power e primarie *partnership* OEM opera a livello globale con una

vasta gamma di prodotti, composta da adattatori multipli da viaggio, adattatori specifici per i singoli Paesi e periferiche di alimentazione.

- Coverlab S.r.l, società di diritto italiano con sede in via Mantova 91/A, Parma, controllata al 55%, è una *e-commerce company*, attiva - attraverso il suo sito proprietario - nel segmento *custom* degli accessori per smartphone con marchio Coverlab.
- Subliros SL, società di diritto spagnolo con sede in C/Jacquard 97, Sabadell (Barcellona), controllata all'80%, è una *e-commerce company*, attiva - attraverso il suo sito proprietario - nel segmento *custom* degli accessori per smartphone con marchio Allogio.
- Cellularline USA Inc., società di diritto statunitense con sede a New York, 350 5TH AVE FL 41 è una società controllata al 100%, che svolge l'attività distributiva dei prodotti del Gruppo Cellularline in USA e Canada.
- Peter Jäckel GmbH importante *player* tedesco con sede in Alfeld, cittadina tedesca della Bassa Sassonia (Germania) controllata al 60%, la società è stata acquisita a gennaio 2023.
- Cellular Middle East FZE società costituita ad aprile 2023, controllata al 100% con sede a Dubai.
- Cellular Swiss S.A., società di diritto svizzero con sede in Route de Marais 17, Box N.41, Aigle (Svizzera) collegata al 50%, che svolge l'attività distributiva dei prodotti Cellularline per il mercato svizzero.

**[CELLULARLINE**GROUP]

[www.cellularlinegroup.com](http://www.cellularlinegroup.com)

**RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA  
GESTIONE DEL GRUPPO CELLULARLINE**

## 1. Premessa

Il Gruppo Cellularline (di seguito anche “Gruppo” o il “Gruppo Cellularline”) è uno dei principali operatori nel settore degli accessori per *smartphone* e *tablet* nell’area EMEA, nonché *leader* di mercato in Italia; inoltre, il Gruppo si posiziona, per volumi, tra i principali operatori in Spagna, Svizzera, Belgio, Olanda, Austria e vanta un buon posizionamento competitivo negli altri Paesi europei.

La Società consolidante (Cellularline S.p.A.) nasce dall’atto di fusione per incorporazione (la “*Business Combination*”), avvenuto in data 28 maggio 2018, delle società Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A. in Crescita S.p.A., società quotata su AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., fino al 21 luglio 2019.

In data 22 luglio 2019 è avvenuto il passaggio di Cellularline al Mercato Telematico Azionario – Segmento Euronext Star Milan - di Borsa Italiana S.p.A.

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2023 comprende i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate (di seguito anche il “Gruppo” o il “Gruppo Cellularline”).

## 2. Nota metodologica

Nel prosieguo della presente Relazione Intermedia sull’andamento della Gestione sono riportate informazioni relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cellularline al 30 giugno 2023, comparate con i dati del precedente periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 (al 31 dicembre 2022 per i dati patrimoniali). Gli importi sono espressi in Euro migliaia, salvo diversa indicazione.

Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

## 3. Principi contabili di riferimento

La presente Relazione Intermedia sull’andamento della gestione al 30 giugno 2023 è stata redatta in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 154-ter, c. 4 del D.lgs. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni ed integrazioni - in osservanza dell’art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa. Allo scopo di facilitare la comprensione dell’andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di *Performance* (“IAP”) come definiti dagli orientamenti ESMA 2015/1415. Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell’andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal bilancio consolidato, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato annuale; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo

risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Bilancio Consolidato annuale.

Gli IAP rappresentati (*EBITDA Adjusted*, *EBIT Adjusted*, Risultato economico del Gruppo *Adjusted*, Flusso di cassa generato dalla gestione operativa *Adjusted*, Indebitamento finanziario netto *Adjusted*, Indebitamento finanziario netto *Adjusted/EBITDA Adjusted LTM*, *Cash generation* e *Cash Conversion Ratio*) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria. Sono riportati taluni indicatori definiti “*Adjusted*” al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono quindi un'analisi della *performance* del Gruppo in modo più coerente negli esercizi rappresentati nella Relazione sulla Gestione.

#### 4. Principali indicatori finanziari e operativi<sup>1</sup>

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022
<b>Indicatori economici del semestre</b>		
Ricavi	67.820	54.558
<i>EBITDA Adjusted</i> <sup>2</sup>	4.555	3.319
<i>EBIT Adjusted</i> <sup>3</sup>	1.422	484
Risultato economico del Gruppo	(4.036)	(43.011)
Risultato economico del Gruppo <i>Adjusted</i> <sup>4</sup>	(1.120)	(280)

(In migliaia di Euro)	Situazione al		
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	30 giugno 2022
<b>Indicatori patrimoniali e finanziari dell'esercizio</b>			
Flusso di cassa generato dalla gestione operativa	1.143	4.889	5.531
Indebitamento finanziario netto	48.555	40.384	40.216
Indebitamento finanziario netto <i>Adjusted</i> <sup>5</sup>	48.555	40.384	39.296
Indebitamento finanziario netto <i>Adjusted/EBITDA Adjusted LTM</i>	2,7x	2,4x	2,3x

<sup>1</sup> Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro del Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile.

<sup>2</sup> L'*EBITDA Adjusted* è dato dall'*EBITDA* Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti da eventi non caratteristici (iii), di eventi legati ad operazioni straordinarie e (iv) dagli utili/(perdite) su cambi operativi.

<sup>3</sup> L'*EBIT Adjusted* è dato dal risultato operativo rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti da eventi non caratteristici (iii) di eventi legati ad operazioni straordinarie e (iv) delle rettifiche degli ammortamenti relativi alla *Purchase Price Allocation*.

<sup>4</sup> Il Risultato d'esercizio Consolidato *Adjusted* è calcolato come Risultato d'esercizio Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nell'*EBITDA Adjusted*, (ii) delle rettifiche degli ammortamenti derivanti dalla *Purchase Price Allocation*, (iii) *Impairment dell'avviamento* (iv) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti, (v) dell'impatto fiscale teorico di tali rettifiche

<sup>5</sup> Si segnala che l'Indebitamento finanziario netto *Adjusted* è rettificato dai debiti finanziari per *warrant*. Si precisa che lo strumento non è più esercitabile a partire dal 5 giugno 2023 (come previsto dal Regolamento nel paragrafo “Termine di Decadenza”).

Per maggiori dettagli con riferimento alla variazione dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa, si rimanda al paragrafo 7. “Situazione Patrimoniale e Finanziaria” inclusa nella presente Relazione Intermedia sull’andamento della Gestione.

## **5. Andamento del mercato**

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del mercato dei prodotti elettronici e degli accessori. Le vendite sono superiori nel secondo semestre di ogni esercizio, con un picco di domanda in prossimità e nel corso del periodo natalizio. Il mercato EMEA degli accessori per *smartphone* di valore inferiore a Euro 100 - quello in cui opera principalmente il Gruppo – è cresciuto in tutti i principali paesi europei (+5,9%) nel corso del primo semestre 2023 rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente.

## **6. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo**

Gli schemi di conto economico presentati nel prosieguo della presente Relazione Intermedia sull’andamento della Gestione sono stati riclassificati secondo modalità di esposizione ritenute dal *management* utili a rappresentare l’andamento della redditività operativa del Gruppo nel corso del semestre.

## Conto economico

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30/06/2023	Di cui parti correlate	% sui Ricavi	Semestre chiuso al 30/06/2022	Di cui parti correlate	% sui Ricavi
Ricavi delle vendite	67.820	2.012	100%	54.558	1.996	100%
Costo del venduto <sup>6</sup>	(43.467)		-64,1%	(35.231)		-64,6%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>24.353</b>		<b>35,9%</b>	<b>19.327</b>		<b>35,4%</b>
Costi di vendita e distribuzione	(14.130)		-20,8%	(12.655)		-23,2%
Costi generali e amministrativi	(13.588)	(6)	-20,0%	(52.224)	(6)	-95,7%
Altri (Costi)/Ricavi non operativi	691		1,0%	802		1,5%
<b>Risultato operativo</b>	<b>(2.674)</b>		<b>-3,9%</b>	<b>(44.750)</b>		<b>-82,0%</b>
* di cui ammortamenti PPA	3.325		4,9%	3.225		5,9%
* di cui <i>Impairment</i> avviamento	-		-	39.925		73,2%
* di cui costi/(ricavi) non ricorrenti	699		1,0%	968		1,8%
* di cui utili/(perdite) su cambi operativi	72		0,1%	1.116		2,0%
<b>Risultato operativo Adjusted (EBIT Adjusted)</b>	<b>1.422</b>		<b>2,1%</b>	<b>484</b>		<b>0,9%</b>
* di cui ammortamenti (esclusi ammortamenti PPA)	3.133		4,6%	2.835		5,2%
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>4.555</b>		<b>6,7%</b>	<b>3.319</b>		<b>6,1%</b>
Proventi finanziari	60		0,1%	308		0,6%
Oneri finanziari	(1.823)		-2,7%	(998)		-1,8%
Utile/(perdita) su cambi	106		0,2%	1.329		2,4%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(4.331)</b>		<b>-6,4%</b>	<b>(44.111)</b>		<b>-80,9%</b>
* di cui ammortamenti PPA	3.325		4,9%	3.225		5,9%
* di cui <i>Impairment</i> avviamento	-		-	39.925		73,2%
* di cui costi/(ricavi) non ricorrenti	699		1,0%	968		1,8%
* di cui impatto <i>fair value warrant e Put&amp;Call</i>	-		-	(307)		-0,6%
<b>Risultato prima delle imposte adjusted</b>	<b>(307)</b>		<b>-0,5%</b>	<b>(300)</b>		<b>-0,5%</b>
Imposte correnti e differite	295		0,4%	1.100		2,0%
<b>Risultato economico di periodo del Gruppo</b>	<b>(4.036)</b>		<b>-6,0%</b>	<b>(43.011)</b>		<b>-78,8%</b>
* di cui ammortamenti PPA	3.325		4,9%	3.225		5,9%
* di cui <i>Impairment</i> avviamento	-		-	39.925		73,2%
* di cui costi/(ricavi) non ricorrenti	699		1,0%	968		1,8%
* di cui impatto <i>fair value warrant</i>	-		-	(307)		-0,6%
* di cui effetto fiscale relativo alle voci precedenti	(1.107)		-1,6%	(1.080)		-2,0%
<b>Risultato economico di periodo del Gruppo Adjusted</b>	<b>(1.120)</b>		<b>-1,7%</b>	<b>(280)</b>		<b>-0,5%</b>

### 6.1 Ricavi consolidati

Si premette che i ricavi del primo semestre dell'esercizio, data la stagionalità del *business*, incidono storicamente meno del 40% sul totale annuo e quindi non sono da ritenersi necessariamente rappresentativi di un trend annuo. Nel primo semestre del 2023 il Gruppo ha realizzato Ricavi delle vendite pari a Euro 67.820 migliaia, in aumento del 24,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 54.558 migliaia), grazie all'incremento delle vendite sia nel mercato domestico sia di quello internazionale. In particolare, quest'ultimo sta beneficiando dell'impulso del recente accordo distributivo siglato con riferimento all'area DACH, dell'incremento delle vendite da parte di Worldconnect e, da ultimo, dell'inclusione dei ricavi delle società neoacquisite.

Si precisa che Peter Jäckel GmbH (acquisita a gennaio 2023) e Subliros SL (controllata a partire dall'ultimo trimestre 2022), hanno contribuito rispettivamente per Euro 2.512 migliaia e Euro 138 migliaia nel periodo in esame; per

<sup>6</sup> Al fine di una migliore rappresentazione dei risultati aziendali, i costi di trasporto legati agli acquisti di materiali sono stati suddivisi dai trasporti su vendite e classificati nel "Costo del Venduto"; per omogeneità, i dati del 2022 sono stati riclassificati in modo coerente.

cui l'evoluzione dei ricavi *like-for-like* (ovvero la comparazione delle vendite con quelle dello scorso periodo sulla base di un perimetro omogeneo) si attesta a +19,4%.

### 6.1.1 Ricavi consolidati per linea di prodotto

Il Gruppo progetta, distribuisce e commercializza una vasta gamma di prodotti suddivisi nelle seguenti linee di prodotto:

- (i) Linea di prodotto *Red*, comprendente accessori per dispositivi multimediali (quali custodie, *cover*, supporti per auto, vetri protettivi, alimentatori, carica batterie portatili, cavi dati e di ricarica, cuffie, auricolari, *speaker* e prodotti tecnologici indossabili ed adattatori da viaggio);
- (ii) Linea di prodotto *Black*, comprendente tutti i prodotti e accessori legati al mondo delle moto e delle bici (quali, ad esempio, interfonni e supporti per *smartphone*);
- (iii) Linea di prodotto *Blue*, che include tutti i prodotti commercializzati in Italia e all'estero con marchi non di proprietà del Gruppo.

La seguente tabella mostra i ricavi, suddivisi per linea di prodotto, per i periodi analizzati:

Ricavi delle Vendite per linea di prodotto  (In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al				Variazione	
	30 giugno 2023		30 giugno 2022		Δ	%
		% sui ricavi		% sui ricavi		
Red – Italia	19.447	28,6%	18.013	33,0%	1.434	8,0%
Red – <i>International</i>	34.708	51,2%	25.079	46,0%	9.629	38,4%
<b>Ricavi delle Vendite – Red</b>	<b>54.155</b>	<b>79,9%</b>	<b>43.092</b>	<b>79,0%</b>	<b>11.063</b>	<b>25,7%</b>
Black – Italia	2.228	3,3%	2.245	4,1%	(17)	-0,8%
Black – <i>International</i>	2.135	3,1%	1.896	3,5%	239	12,6%
<b>Ricavi delle Vendite – Black</b>	<b>4.363</b>	<b>6,4%</b>	<b>4.141</b>	<b>7,6%</b>	<b>222</b>	<b>5,4%</b>
Blue – Italia	8.478	12,5%	5.478	10,0%	3.000	54,8%
Blue – <i>International</i>	824	1,2%	1.845	3,4%	(1.021)	-55,4%
<b>Ricavi delle Vendite – Blue</b>	<b>9.302</b>	<b>13,7%</b>	<b>7.323</b>	<b>13,4%</b>	<b>1.979</b>	<b>27,0%</b>
Altri – Italia	0	0,0%	2	0,0%	(2)	-100%
<b>Ricavi delle Vendite – Altri</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>2</b>	<b>100%</b>	<b>(2)</b>	<b>-100%</b>
<b>Totale Ricavi delle Vendite</b>	<b>67.820</b>	<b>100,0%</b>	<b>54.558</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.261</b>	<b>24,3%</b>

- la **Linea Red** ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente del 25,7% (+ Euro 11.063 migliaia), pari a circa l'80% della *performance* dell'intero Gruppo nel periodo. La crescita è stata trainata dall'aumento della domanda nei mercati internazionali grazie al contributo dei prodotti sia di Cellularline sia di Worldconnect, nonché dall'effetto positivo delle nuove acquisizioni e del nuovo accordo commerciale sottoscritto con MediaMarktSaturn Germany;
- la **Linea Black** ha registrato vendite pari a Euro 4.363 migliaia, con una leggera crescita (Euro +222 migliaia) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;

- la **Linea Blue** ha registrato una crescita pari a Euro 1.979 migliaia (+27,0%) principalmente grazie all'incremento della domanda dei prodotti di marchi non di proprietà del Gruppo distribuiti in Italia.

## 6.1.2 Ricavi consolidati per area geografica

La seguente tabella mostra i ricavi, suddivisi per area geografica, per i periodi analizzati:

Ricavi delle Vendite per area geografica						
<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al				Variazione	
	30 giugno 2023	% sui ricavi	30 giugno 2022	% sui ricavi	Δ	%
Italia	30.153	44,5%	25.737	47,2%	4.416	17,2%
DACH	10.717	15,8%	5.016	9,2%	5.701	>100%
Est Europa	5.808	8,6%	4.973	9,1%	835	16,8%
Spagna/Portogallo	5.623	8,3%	4.650	8,5%	973	20,9%
Benelux	3.817	5,6%	2.974	5,5%	843	28,3%
Francia	2.968	4,4%	2.960	5,4%	8	0,3%
Nord Europa	2.565	3,8%	1.828	3,4%	737	40,3%
Gran Bretagna	2.325	3,4%	2.394	4,4%	(69)	-2,9%
Nord America	900	1,3%	391	0,7%	509	>100%
Medio Oriente	460	0,7%	491	0,9%	(31)	-6,3%
Altri	2.485	3,7%	3.144	5,8%	(660)	-21,0%
<b>Totale Ricavi delle Vendite<sup>6</sup></b>	<b>67.820</b>	<b>100,0%</b>	<b>54.558</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.261</b>	<b>24,3%</b>

Per quanto riguarda l'analisi delle vendite per area geografica del periodo si evidenzia che le vendite nei mercati esteri rappresentano il 55,5% delle vendite complessive del Gruppo, con un incremento dell'incidenza di 3 p.p. rispetto al dato del primo semestre 2022 (52,8%). Si evidenzia tra le altre performance particolarmente positiva del mercato dell'area DACH.

## 6.2 Costo del venduto

Nel primo semestre del 2023 il Costo del venduto è stato pari a Euro 43.467 migliaia (Euro 35.231 migliaia al 30 giugno 2022), corrispondente al 64,1% dei ricavi, in leggera diminuzione rispetto dello stesso periodo dell'anno precedente (al 64,6%). Non è significativo il beneficio sui margini derivante dalla rivalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro USA (valuta di acquisto delle merci del Gruppo) avvenuta nei primi mesi del 2023, in quanto nel periodo in esame la voce risente ancora del rapporto di cambio relativo agli acquisti effettuati nella seconda parte del 2022.

A parità di perimetro 2022, il costo del venuto sarebbe pari a Euro 41.656 migliaia.

<sup>6</sup> A partire dalla presente Relazione Finanziaria sono stati messi in evidenza i ricavi verso la Gran Bretagna e il Nord America; i dati 2022 sono stati coerentemente riclassificati al fine di consentire una corretta comparazione tra i periodi.

### 6.3 Costi di vendita e distribuzione

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Δ	%
Costo del personale per vendita e distribuzione	6.739	6.084	655	10,8%
Provvigioni agli agenti	2.970	2.654	316	11,9%
Trasporti	1.918	1.852	66	3,6%
Spese di pubblicità e consulenze pubblicitarie	1.279	1.031	248	24,0%
Altri costi di vendita e distribuzione	1.224	1.033	191	18,5%
<b>Totale Costi di vendita e distribuzione</b>	<b>14.130</b>	<b>12.655</b>	<b>1.475</b>	<b>11,7%</b>

La voce, pur crescendo in valore assoluto rispetto al periodo precedente per Euro 1.475 migliaia, risulta in diminuzione del 2,4% in termini d'incidenza sui ricavi scendendo al 20,8% rispetto al 23,2% del primo semestre 2022. Tale efficientamento è conseguenza diretta sia del maggior assorbimento dei costi fissi dato dalla forte crescita dei ricavi del periodo, sia dall'attenta politica di controllo dei costi posta in essere dal *management*.

I principali benefici derivano dalla riduzione dell'incidenza (i) del Costo del personale (-1,25%); (ii) delle Provvigioni ad agenti Italia derivanti da una minore peso del fatturato nazionale rispetto ai mercati esteri (-0,5%) e (iii) dei costi di trasporto (0,6%).

A parità di perimetro 2022, i costi di vendita e di distribuzione sarebbero pari a Euro 13.784 migliaia.

### 6.4 Costi generali e amministrativi

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Δ	%
Amm.to immobilizzazioni immateriali	5.080	4.810	270	5,6%
Amm.to immobilizzazioni materiali	1.378	1.250	128	10,2%
Impairment avviamento	-	39.925	(39.925)	-100%
Accantonamenti su rischi e svalutazioni	327	121	206	>100%
Costo del personale amministrativo	3.203	2.892	311	10,7%
Consulenze strategiche, amm.ve, legali, HR, etc	1.328	1.051	277	26,3%
Commissioni	142	74	68	92,6%
Compensi C.d.A. e Collegio Sindacale	466	496	(30)	-6,0%
Altri costi generali e amministrativi	1.664	1.605	59	3,7%
<b>Totale Costi generali e amministrativi</b>	<b>13.588</b>	<b>52.224</b>	<b>(38.636)</b>	<b>-74,0%</b>

Nel primo semestre del 2023 i costi generali ed amministrativi sono pari ad Euro 13.588 migliaia, rispetto ad Euro 52.224 migliaia al 30 giugno 2022. Sul 30 giugno 2022 ha impattato in modo significativo la contabilizzazione della svalutazione dell'avviamento pari a Euro 39,9 milioni; escludendo tale impatto l'incidenza dei costi generali ed amministrativi in termini percentuali sui ricavi è diminuita del 2,5% circa sul primo semestre 2023 rispetto allo stesso periodo 2022.

Il consolidamento di Peter Jäckel GmbH e Subliros SL ha impattato su voce "Costi generali e amministrativi" per Euro 306 migliaia.

## 6.5 Altri costi e ricavi non operativi

Tale voce include costi e ricavi non operativi per un saldo netto positivo di Euro 691 migliaia; gli stessi sono riferibili ad oneri e proventi per i quali il Gruppo svolge un'attività "no-core". La voce risulta essere così suddivisa:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Δ	%
Sopravvenienze attive (passive)	122	43	79	>100%
Recuperi diritti SIAE	3	(3)	6	<100%
(Contributi SIAE e CONAI)	(129)	(72)	(57)	79,2%
Altri (costi)/ricavi non operativi	694	834	(140)	-16,8%
<b>Totale Altri (costi)/ricavi non operativi</b>	<b>691</b>	<b>802</b>	<b>(111)</b>	<b>-13,9%</b>

## 6.6 EBITDA Adjusted

Di seguito si riportano i principali dati di calcolo dell'EBITDA *Adjusted*:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Δ	%
<b>Risultato operativo</b>	<b>(2.674)</b>	<b>(44.750)</b>	<b>42.076</b>	<b>-94,0%</b>
Ammortamenti immateriali e materiali	6.458	6.060	398	6,6%
Impairment avviamento	-	39.925	(39.925)	>100%
Costi / (ricavi) non ricorrenti	699	968	(269)	-27,8%
Utili/(perdite) su cambi operativi	72	1.116	(1.044)	>100%
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>4.555</b>	<b>3.319</b>	<b>1.236</b>	<b>37,2%</b>

L'EBITDA *Adjusted*, pari a Euro 4.555 migliaia nel periodo in esame, risulta in crescita di Euro 1.236 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incidenza sulle vendite (*EBITDA Adjusted margin*) mostra un recupero della marginalità del 0,6 % nel periodo, passando dal 6,1% del primo semestre 2022 all'attuale 6,7%, come conseguenza diretta del maggior assorbimento dei costi fissi dato dalla forte crescita dei ricavi del periodo e da un'attenta politica di controllo costi posta in essere dal *management*. Come già rilevato, nel semestre non significativo l'incremento di margine derivante dalla rivalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro USA, avvenuta nei primi mesi 2023, in quanto il costo del venduto include le giacenze di magazzino formatesi nell'ultima metà del 2022, quando le condizioni di cambio EUR/USD erano decisamente più sfavorevoli.

Le rettifiche apportate all'EBITDA, esclusi gli ammortamenti, sono pari ad Euro 771 migliaia nel corso del primo semestre 2023 (Euro 42.009 migliaia al 30 giugno 2022) e sono prevalentemente costituite da:

- (i) Costi / (ricavi) non ricorrenti (Euro 699 migliaia); si tratta di proventi ed oneri relativi ad eventi non ricorrenti, non caratteristici o legati a operazioni straordinarie;
- (ii) utile su cambi operativi (Euro 72 migliaia) relativo all'effetto di adeguamento delle poste commerciali espresse in valuta alla data di chiusura del periodo, riconducibile ad operazioni di acquisto di valuta per operazioni commerciali in USD (ancorché non si tratti di proventi ed oneri non ricorrenti, il Gruppo con tale aggiustamento intende rappresentare l'andamento della gestione al netto degli effetti valutari).

## 6.7 Proventi ed oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 1.763 migliaia (Euro 690 migliaia negativo al 30 giugno 2022) come dettagliato nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Δ	%
Altri proventi finanziari e da variazione <i>fair value</i>	60	307	(247)	-80,5%
Interessi attivi	-	1	(1)	-100,0%
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>60</b>	<b>308</b>	<b>(248)</b>	<b>-80,6%</b>
Commissioni e altri oneri finanziari da <i>fair value</i>	(619)	(478)	(141)	29,6%
Interessi passivi finanziamenti a m/l termine	(1.099)	(441)	(657)	>100%
Altri Interessi passivi	(104)	(79)	(25)	31,6%
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>(1.823)</b>	<b>(998)</b>	<b>(825)</b>	<b>82,6%</b>
<b>Totale Proventi ed (oneri) finanziari</b>	<b>(1.763)</b>	<b>(690)</b>	<b>(1.073)</b>	<b>&gt;100%</b>

I maggiori oneri finanziari netti (Euro 1.073 migliaia) registrati sono attribuibili principalmente all'aumento dei tassi di interesse sui finanziamenti a medio lungo termine, nonché all'assenza dell'effetto positivo della variazione del *fair value* dei *warrant* in circolazione nel precedente periodo (Euro 307 migliaia al 30 giugno 2022).

Gli oneri finanziari al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 1.823 migliaia e sono principalmente riferibili a:

- Euro 619 migliaia relativi a commissioni bancarie e premi per contratti derivati;
- Euro 1.099 migliaia relativi ad interessi verso banche per i finanziamenti in essere nel periodo (il debito residuo al 30 giugno 2023 è pari a Euro 30.291 migliaia);
- Euro 104 migliaia altri interessi passivi.

## 6.8 Utili/(Perdite) su cambi

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Δ	%
Utile/(Perdita) su cambi operativi	72	1.116	(1.044)	-93,5%
Utile/(Perdita) su cambi finanziari	34	213	(179)	-84,3%
<b>Totale Utile/(Perdita) su cambi</b>	<b>106</b>	<b>1.329</b>	<b>(1.223)</b>	<b>-92,0%</b>

La variazione negativa, pari ad Euro 1.223 migliaia, è riconducibile principalmente all'andamento del cambio EUR/USD.

## 6.9 EBIT *Adjusted*

Di seguito si riportano i principali dati di calcolo dell'EBIT *Adjusted*:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Δ	%
<b>Risultato operativo</b>	<b>(2.674)</b>	<b>(44.750)</b>	<b>42.076</b>	<b>-94,0%</b>
Ammortamenti <i>PPA</i>	3.325	3.225	100	3,1%
<i>Impairment</i> avviamento	-	39.925	(39.925)	-100%
Costi (ricavi) non ricorrenti	699	968	(269)	-27,8%
Utili/(perdite) su cambi operativi	72	1.116	(1.044)	-93,5%
<b>EBIT <i>Adjusted</i></b>	<b>1.422</b>	<b>484</b>	<b>938</b>	<b>&gt;100%</b>

L'EBIT *Adjusted* è positivo per Euro 1.422 migliaia contro gli Euro 484 migliaia dello stesso periodo del 2022.

Le rettifiche apportate all'EBIT di Gruppo sono riferite ai costi e ricavi non ricorrenti e alle differenze cambi operativi (si veda il nel paragrafo relativo all'EBITDA *Adjusted*), oltre che agli ammortamenti relativi alla *Purchase Price Allocation* pari a Euro 3.325 migliaia.

## 6.10 Risultato economico del Gruppo *Adjusted*

Di seguito si riportano i principali dati di calcolo del Risultato economico del Gruppo *Adjusted*:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022	Δ	%
<b>Risultato economico del Gruppo</b>	<b>(4.036)</b>	<b>(43.011)</b>	<b>38.975</b>	<b>-90,6%</b>
Costi / (ricavi) non ricorrenti	699	968	(269)	-27,8%
Ammortamenti <i>PPA</i>	3.325	3.225	100	3,1%
<i>Impairment</i> avviamento	-	39.925	(39.925)	-100%
<i>Fair value warrant</i>	-	(307)	307	-100%
Effetto fiscale relativo alle voci precedenti	(1.107)	(1.080)	(27)	2,5%
<b>Risultato economico del Gruppo <i>Adjusted</i></b>	<b>(1.120)</b>	<b>(280)</b>	<b>(840)</b>	<b>&gt;100%</b>

Il Risultato economico del Gruppo *Adjusted* del primo semestre 2023 risulta negativo per Euro 1.120 migliaia, (negativo per Euro 280 migliaia al 30 giugno 2022).

Le rettifiche apportate al risultato economico di Gruppo, oltre ai fattori menzionati nel paragrafo relativo all'EBIT *Adjusted* sono prevalentemente riferibili agli effetti fiscali delle voci oggetto di rettifica.

## 7. Situazione Patrimoniale e Finanziaria

### Situazione patrimoniale

<i>(In migliaia di Euro)</i>						
	Situazione al 30/06/2023	Di cui parti correlate	%	Situazione al 31/12/2022	Di cui parti correlate	%
<b>ATTIVITA'</b>						
Attività immateriali	53.861		23,6%	54.825		25,4%
Avviamento	37.792		16,6%	34.272		15,9%
Immobili, impianti e macchinari	7.684		3,4%	7.726		3,6%
Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese	71		0,0%	71		0,0%
Diritto d'uso	4.573		2,0%	4.388		2,0%
Attività per imposte differite attive	5.409		2,4%	5.122		2,4%
Crediti finanziari non correnti	-		0,0%	-		0,0%
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>109.390</b>		<b>47,9%</b>	<b>106.405</b>		<b>49,4%</b>
Rimanenze	49.182		21,6%	41.400		19,2%
Crediti commerciali	48.230	3.010	21,1%	53.291	3.707	24,7%
Crediti per imposte correnti	754		0,3%	970		0,5%
Attività finanziarie	157		0,1%	75		0,0%
Altre attività	8.130		3,6%	3.371		1,6%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.366		5,4%	9.916		4,6%
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>118.819</b>		<b>52,1%</b>	<b>109.023</b>		<b>50,6%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>228.209</b>		<b>100,0%</b>	<b>215.428</b>		<b>100,0%</b>
Capitale sociale	21.343		9,4%	21.343		9,9%
Altre Riserve	106.188		46,5%	168.737		78,3%
Utili a nuovo da consolidato	2.730		1,2%	15.554		7,2%
Risultato economico del Gruppo	(4.036)		-1,8%	(75.166)		-34,9%
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>126.225</b>		<b>55,3%</b>	<b>130.468</b>		<b>60,6%</b>
Patrimonio netto di terzi	-		-	-		-
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>126.225</b>		<b>55,3%</b>	<b>130.468</b>		<b>60,6%</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
Debiti verso banche e altri finanziatori	16.006		7,0%	15.709		7,3%
Passività per imposte differite passive	3.349		1,5%	2.762		1,3%
Benefici ai dipendenti	518		0,2%	524		0,2%
Fondi rischi ed oneri	2.493		1,1%	1.356		0,6%
Altre passività finanziarie	13.125		5,8%	9.457		4,4%
<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>35.491</b>		<b>15,6%</b>	<b>29.808</b>		<b>13,8%</b>
Debiti verso banche e altri finanziatori	30.390		13,3%	23.788		11,0%
Debiti commerciali	26.993		11,8%	23.580		10,9%
Passività per imposte correnti	374		0,2%	772		0,4%
Fondi rischi ed oneri correnti	-		0,0%	-		0,0%
Altre passività	7.179		3,1%	5.591		2,6%
Altre passività finanziarie	1.557		0,7%	1.421		0,7%
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>66.493</b>		<b>29,1%</b>	<b>55.152</b>		<b>25,6%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>101.984</b>		<b>44,7%</b>	<b>84.960</b>		<b>39,4%</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>228.209</b>		<b>100,0%</b>	<b>215.428</b>		<b>100,0%</b>

## Situazione finanziaria

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
<b>Cassa disponibile/(Debiti finanziari):</b>		
Cassa	14	7
Depositi bancari	12.352	9.909
<b>Liquidità</b>	<b>12.366</b>	<b>9.916</b>
Crediti finanziari correnti	157	75
Debiti bancari correnti	(30.390)	(23.788)
Altri debiti finanziari	(1.557)	(1.421)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(31.790)</b>	<b>(25.134)</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(19.424)</b>	<b>(15.218)</b>
Debiti bancari non correnti	(16.006)	(15.709)
Altri debiti finanziari	(13.125)	(9.457)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(29.131)</b>	<b>(25.166)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(48.555)</b>	<b>(40.384)</b>
Altri debiti finanziari – <i>warrant</i>	-	-
<b>Indebitamento finanziario netto <i>Adjusted</i></b>	<b>(48.555)</b>	<b>(40.384)</b>

Le disponibilità liquide (Euro 12.366 migliaia), la linea di credito *committed* per operazioni di M&A insita nel contratto di finanziamento a medio-lungo termine in essere (Euro 10.000 migliaia) e le linee di credito commerciali e factor disponibili non utilizzate (Euro 11.954 migliaia) assicurano al Gruppo una elevata solidità patrimoniale e finanziaria, nonché un'adeguata flessibilità per eventuali future acquisizioni.

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale Circolante Netto del Gruppo e del Capitale Investito Netto del Gruppo al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Rimanenze	49.182	41.400
Crediti Commerciali	48.230	53.291
Debiti Commerciali	(26.993)	(23.580)
<b>Capitale Commerciale Netto Operativo</b>	<b>70.419</b>	<b>71.111</b>
Altre poste del capitale circolante	1.331	(2.022)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>71.750</b>	<b>69.089</b>
Attività Non Correnti	109.390	106.405
Fondi e altre passività non correnti	(6.359)	(4.642)
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>174.781</b>	<b>170.852</b>
Indebitamento finanziario Netto	48.555	40.384
Patrimonio Netto	126.225	130.468
<b>Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie</b>	<b>174.781</b>	<b>170.852</b>

Il Capitale Commerciale Netto Operativo del Gruppo al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 70.419 migliaia, con un decremento in valore assoluto pari a Euro 692 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022, per effetto di una diminuzione dei crediti verso clienti per Euro 5.061 migliaia e di un aumento dei debiti commerciali per Euro 4.413 migliaia,

parzialmente assorbito da un incremento delle rimanenze (Euro 7.782 migliaia). L'incidenza di questo aggregato sulle vendite del periodo è pari al 46,7% rispetto al 51,7% di fine giugno 2022.

Il totale dei crediti ceduti pro-soluto a società di factor è pari Euro 9.636 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 7.850 migliaia al 31 dicembre 2022).

Le Altre poste del capitale circolare netto comprendono i crediti IVA (+ Euro 2.033 migliaia rispetto al 30 giugno 2023) e i ratei e risconti (rispettivamente pari a Euro 3.329 migliaia nel primo semestre 2023 e Euro 1.980 migliaia nel primo semestre dello scorso periodo).

Le Attività Non Correnti aumentano di Euro 2.984 migliaia principalmente per effetto delle seguenti variazioni: (i) iscrizione del *goodwill* relativo all'acquisizione della controllata Peter Jäckel GmbH per circa Euro 3.445 migliaia (ii) diminuzione delle Attività immateriali per circa Euro 964 migliaia (iii) incremento delle Attività per imposte differite in aumento di Euro 287 migliaia.

Il Capitale Investito Netto del Gruppo, pari a Euro 174.781 migliaia al 30 giugno 2023, è in aumento rispetto alla fine del 2022 (Euro 170.852 migliaia al 31 dicembre 2022), principalmente a seguito dell'iscrizione dell'avviamento di Peter Jäckel.

Di seguito riportiamo la riconciliazione dell'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023, pari a Euro 48.555 migliaia, e al 31 dicembre 2022, pari a Euro 40.384 migliaia, in base allo schema previsto dall'Orientamento ESMA 32-382- 1138 del 4 marzo 2021 e indicato nel Richiamo di attenzione Consob 5/21 del 29 aprile 2021:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Situazione al		Variazioni	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	12.366	9.916	2.450	24,7%
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	157	75	82	>100%
<b>(D) Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>12.523</b>	<b>9.991</b>	<b>2.532</b>	<b>25,4%</b>
(E) Debito finanziario corrente	1.557	1.421	136	9,6%
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	30.390	23.788	6.602	27,8%
<b>(G) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)</b>	<b>31.947</b>	<b>25.209</b>	<b>6.738</b>	<b>26,7%</b>
- di cui garantito	-	-	-	-
- di cui non garantito	31.947	25.209	6.738	26,7%
<b>(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)</b>	<b>19.424</b>	<b>15.218</b>	<b>4.206</b>	<b>27,6%</b>
(I) Debito finanziario non corrente	29.131	25.166	3.965	15,8%
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
<b>(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)</b>	<b>29.131</b>	<b>25.166</b>	<b>3.965</b>	<b>15,8%</b>
- di cui garantito	-	-	-	-
- di cui non garantito	29.131	25.166	3.965	15,8%
<b>(M) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H) + (L)</b>	<b>48.555</b>	<b>40.384</b>	<b>8.171</b>	<b>20,2%</b>

L'Indebitamento finanziario netto include, oltre a Euro 12.523 migliaia di Liquidità, finanziamenti bancari a medio-lungo termine (Euro 30.291 migliaia), debiti bancari a breve termine (Euro 16.105 migliaia), debito relativo alla

valorizzazione delle *opzioni Put/Call* per l'acquisto delle *minorities* (Euro 9.952 migliaia) e debiti per *leasing* in applicazione dell'IFRS 16 (Euro 4.730 migliaia).

L'incremento dell'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2023, rispetto al 31 dicembre 2022, pari a Euro 8.171 migliaia è riconducibile principalmente all'acquisizione di Peter Jäckel GmbH (Euro 6.941 migliaia, comprensivo dell'esborso per l'acquisizione del 60% avvenuto in Gennaio 2023, della valorizzazione delle opzioni *Put/Call* per l'acquisto del residuo 40% e dell'indebitamento netto della società acquisita). L'impatto sulle disponibilità di cassa del Gruppo al 30 giugno 2023 è tuttavia significativamente inferiore (- Euro 2.552 migliaia). Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa del Gruppo nel periodo in esame (raffrontata con il medesimo periodo dell'esercizio precedente).

### Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile/(perdita) del periodo	(4.036)	(43.011)
<i>Rettifiche per:</i>		
- Imposte correnti e differite	(295)	(1.100)
- Svalutazioni e accantonamenti netti	198	(492)
- (Proventi)/Oneri da partecipazioni	-	-
- (Proventi)/Oneri finanziari maturati	1.718	643
- Ammortamenti e <i>Impairment</i> avviamento	6.463	46.000
- Altri movimenti non monetari	51	66
<i>Variazioni di:</i>		
- Rimanenze	(6.537)	(13.156)
- Crediti Commerciali	6.024	8.156
- Debiti Commerciali	3.258	2.855
- Altre variazioni delle attività e passività operative	(2.965)	5.653
- Liquidazione di benefici a dipendenti e variazioni fondi	6	(81)
<b>Flusso generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>3.886</b>	<b>5.531</b>
Imposte pagate/compensate	(1.075)	(941)
Interessi e altri oneri netti pagati	(1.668)	(998)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>1.143</b>	<b>3.592</b>

Il flusso di cassa netto generato dall'attività operativa, pari a Euro 1.143 migliaia (Euro 3.592 migliaia nel primo semestre 2022), registra un decremento riconducibile principalmente alla dinamica del capitale circolante.

## Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Acquisto di Società controllata, al netto della liquidità acquisita ed altri costi	(2.552)	-
(Acquisti)/Cessione di immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali (*)	(2.233)	(2.829)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>(4.785)</b>	<b>(2.829)</b>

Nel primo semestre 2023 l'attività di investimento ha riguardato principalmente:

- investimenti in immobilizzazioni immateriali per circa Euro 1.528 migliaia (comprensivo dell'effetto della conversione dei bilanci in valuta estera), principalmente riferiti ad evoluzioni dei principali *software* aziendali e all'attività di *R&D* sui nuovi prodotti/*Brand*;
- investimenti in impianti, macchinari e attrezzature per circa Euro 722 migliaia (comprensivo dell'effetto della conversione dei bilanci in valuta estera);
- il corrispettivo pagato per l'acquisizione della prima *tranche* di Peter Jäckel GmbH, al netto della liquidità acquisita.

## Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	6.891	1.735
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(585)	(962)
(Distribuzione dividendi)	-	(1.012)
Pagamento di costi di transazione relativi a passività finanziarie	45	48
Altre variazioni di patrimonio netto (*)	(342)	355
<b>Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento</b>	<b>6.008</b>	<b>164</b>

Il flusso di cassa dell'attività di finanziamento al 30 giugno 2023 riflette prevalentemente:

- il pagamento della rata del finanziamento bancario a medio/lungo termine in essere con Banco BPM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A per Euro 5.000 migliaia,
- Utilizzo della linea Capex a gennaio 2023 per 4.000 migliaia con riferimento all'acquisizione della partecipata tedesca Peter Jäckel;
- Accensione di un nuovo finanziamento a medio lungo termine per Euro 6.000 migliaia nel corso nei primi mesi nell'anno;
- la variazione della voce Altre passività finanziarie è riconducibile principalmente alla variazione dei debiti per Leasing contabilizzati secondo il principio del IFRS16.

## 8. Investimenti e attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre 2023 - come negli esercizi precedenti - il Gruppo ha svolto costanti attività di ricerca e sviluppo, indirizzando gli sforzi su selezionati progetti ritenuti di particolare importanza:

- innovazione tecnologica di prodotto, con finalità di raggiungimento di obiettivi di transizione ecologica (accessori, custodie, soluzioni di packaging, etc.);
- innovazione estetica e di design delle principali linee di prodotto;
- innovazione tecnologica di processo nelle principali aree aziendali, fra cui *supply chain*, *information technology* ed *e-commerce*, il cui progetto è sviluppato *in-house*.

## 9. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali

Le informazioni relative ai rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 5 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

## 10. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre 2023 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

## 11. Accordi di pagamento basati su azioni

Le informazioni relative ad Accordi di pagamento basati su azioni sono presentate nella Nota 4.12 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

## 12. Azioni proprie e quote della società controllante

Nel corso del primo semestre 2023, in occasione della distribuzione del dividendo straordinario deliberato dall'assemblea degli azionisti del 28 aprile 2023, sono state assegnate n. 741.269 azioni proprie.

Pertanto, il numero delle azioni proprie detenute in portafoglio al 30 giugno 2023 risultano essere n. 398.445 (n. 1.038.174 al 31 dicembre 2022) pari al 1,82% del Capitale Sociale.

## 13. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo

Nella presente sezione sono fornite informazioni relative all'esposizione del Gruppo a ciascuno dei rischi ed incertezze, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale del Gruppo.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è degli Amministratori della Capogruppo, che sono responsabili dello sviluppo e del monitoraggio delle politiche di gestione dei rischi del Gruppo.

Le politiche di gestione dei rischi del Gruppo hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali il Gruppo è esposto, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi e il rispetto di tali limiti. Queste politiche e i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e

delle attività del Gruppo. Tramite la formazione, gli *standard* e le procedure di gestione, il Gruppo mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

In tale contesto, la Capogruppo Cellularline S.p.A. ha adottato il Codice Etico e il Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, dandone idonea comunicazione a tutte le parti interessate, e lo mantiene aggiornato in funzione delle evoluzioni normative e dell'attività sociale

### **13.1 Rischi connessi alla concorrenza e alla competitività**

Il mercato degli accessori per i dispositivi mobili (smartphone e tablet) è caratterizzato da un elevato livello di competitività, che potrebbe essere rafforzata anche dal possibile ingresso di potenziali nuovi concorrenti italiani o esteri. Gli attuali o futuri concorrenti del Gruppo potrebbero essere in grado di attuare politiche di *marketing* e di sviluppo commerciale tali da far guadagnare loro quote di mercato a discapito di operatori che fanno uso di molteplici canali di vendita. In tal caso il Gruppo potrebbe essere costretto a ridurre i prezzi di vendita senza alcuna corrispondente riduzione dei costi di acquisto dei prodotti, realizzando una minor marginalità sulla vendita dei propri prodotti. Si segnala che una delle principali minacce del Gruppo è rappresentata dalla vendita di prodotti concorrenti da parte di produttori localizzati nell'area geografica dell'Estremo Oriente, spesso effettuata nel canale *online* e con offerte di prodotti di livello qualitativo basso e/o non certificati.

Qualora il Gruppo, in caso di ampliamento del numero di concorrenti diretti e/o indiretti, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Ulteriori rischi sono collegati a eventuali mutamenti nei comportamenti d'acquisto da parte dei consumatori, alla luce di cambiamenti demografici, della crescente digitalizzazione, dell'andamento delle condizioni economiche e del potere di acquisto. L'eventuale valutazione errata relativamente agli sviluppi del comportamento dei consumatori, della dinamica dei prezzi e dei prodotti meritevoli di assortimento può comportare il rischio di mancata o ritardata adozione di modelli di vendita appropriati e di mancata o ritardata esplorazione di nuovi canali di vendita, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### **13.2 Rischi connessi a fenomeni di stagionalità e all'obsolescenza delle giacenze**

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del mercato dei prodotti elettronici e degli accessori. In particolare, le vendite del secondo semestre di ogni esercizio incidono mediamente per oltre il 60% di quelle totali annue, con un picco di domanda nell'ultimo trimestre dell'esercizio (*Black Friday* e periodo natalizio). Anche l'EBITDA assoluto, in considerazione di una distribuzione molto più lineare ed uniforme nel corso dell'esercizio dei costi di struttura (personale, affitti e spese generali), risente di tale stagionalità, evidenziando un'incidenza media dell'EBITDA significativamente superiore nel secondo semestre. Pertanto, il Gruppo è esposto ai rischi relativi alla disponibilità di alcuni prodotti del magazzino nonché al rischio che alcuni di essi possano diventare obsoleti prima della loro messa in commercio.

In considerazione dell'importanza che la gestione del magazzino ricopre nell'ambito della propria organizzazione aziendale, il Gruppo può essere esposto sia a un rischio di disponibilità connesso alla corretta previsione della

quantità e dell'assortimento di prodotti per la successiva commercializzazione in un dato periodo dell'anno sia a un rischio connesso all'obsolescenza dei prodotti in giacenza presso il magazzino per ritardo nella commercializzazione o perché le quantità approvvigionate eccedono le vendite sul mercato nell'ultimo trimestre con possibili difficoltà di vendita nei trimestri successivi.

Il Gruppo è esposto al rischio collegato ad eventuali mutamenti nei comportamenti d'acquisto da parte dei consumatori, alla luce di cambiamenti demografici e aumento di pressione competitiva, ulteriormente amplificati dalle attuali condizioni macroeconomiche che aumentano la volatilità dei prezzi con possibili effetti sulle scelte di acquisto dei consumatori anche in relazione alle loro capacità di spesa.

La non corretta definizione dell'assortimento prodotti in termini di varietà e disponibilità durante i periodi dell'anno caratterizzati da elevati valori di vendita, ovvero la non tempestività della modifica di strategia in funzione di dati e informazioni di vendita aggiornati, potrebbero influire negativamente sulla rispondenza dell'offerta di prodotti alla domanda della clientela e sulla valutazione delle giacenze di prodotti a magazzino riflettendosi in effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### **13.3 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo**

Il Gruppo è soggetto alle normative applicabili ai prodotti realizzati e/o commercializzati. L'evoluzione delle normative ovvero eventuali modifiche alle normative vigenti, anche a livello internazionale, potrebbero imporre al Gruppo di supportare ulteriori costi per adeguare le proprie strutture produttive o le caratteristiche dei propri prodotti alle nuove disposizioni, con un conseguente effetto negativo sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### **13.4 Rischi connessi all'andamento macroeconomico, conflitto Russia e Ucraina**

Il Gruppo, operando in diversi mercati internazionali, risente delle variazioni delle condizioni macroeconomiche dei mercati interessati. In particolare nel 2022 si è aggiunta l'incertezza geopolitica derivante dell'inizio della guerra in Ucraina con conseguente aumento dell'imprevedibilità sulle future potenziali ricadute sull'economia globale.

Il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato il 24 febbraio 2022, sta avendo conseguenze importanti a livello globale non solo per la grave crisi umanitaria che ne è conseguita, ma anche per i possibili effetti economici sui mercati globali, che si sono da subito riflessi sull'aumento dei costi di alcune materie prime energetiche (gas e petrolio) e alimentari (grano). Si evidenzia che il Gruppo non ha alcuna attività né diretta né indiretta in Ucraina e in Russia, pertanto, al momento il conflitto militare non ha avuto alcun impatto diretto sulla *performance* e sul *business*. Tuttavia, non si può escludere che, ove intervenissero ulteriori deterioramenti delle condizioni macroeconomiche globali a seguito dell'inasprimento e/o allagamento del conflitto, quali una recessione prolungata in Europa e/o a livello mondiale, il Gruppo potrebbe subire un impatto negativo sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si ritiene che, con riferimento alla pandemia da Covid-19, pur non essendo ancora completamente cessati i rischi, non ci siano riflessi significativi sul Business.

### 13.5 Rischio connesso all'andamento dei prezzi ed eventuali difficoltà di approvvigionamento e ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo opera sui mercati internazionali, con clienti operanti prevalentemente in area EMEA e con fornitori di prodotti dislocati soprattutto nel Far East (Cina e Filippine); ad oggi, le vendite sono pertanto effettuate quasi solo in Euro, mentre la maggioranza degli acquisti di prodotti è regolata, come da prassi dell'industria di riferimento, in USD. Il Gruppo risulta pertanto esposto al rischio di cambio - per le principali tipologie di forniture di prodotti - quasi esclusivamente verso la valuta USD, pur sussistendo numerosi fattori che limitano il profilo di rischio tra cui: i) l'elevato tasso di innovazione di prodotti (circa il 35% del fatturato annuo deriva da prodotti lanciati nell'anno stesso), ii) la possibilità contrattuale di effettuare, in tempi relativamente brevi (3-6 mesi), revisioni ai listini dei clienti e, infine, iii) l'elevata flessibilità contrattuale con i fornitori del Far East (con i quali non esistono – salvo rare eccezioni - impegni di acquisto di quantità minime a prezzi predefiniti per periodi eccedenti i 6 mesi).

L'andamento dei tassi di cambio nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

Valuta	Medio 2023	Fine Periodo al 30 giugno 2023	Medio 2022	Fine Periodo al 31 dicembre 2022
Euro /USD	1,081	1,087	1,050	1,067

Nel corso del 2023 il Gruppo ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati per la copertura delle oscillazioni del tasso di cambio EUR/USD.

Eventuali mutamenti legislativi, politici ed economici, nonché potenziali instabilità sociali o l'introduzione di vincoli o dazi doganali all'esportazione di prodotti, ovvero l'introduzione nell'Unione Europea di eventuali vincoli all'importazione di prodotti da tali Paesi, potrebbero avere un impatto negativo sulla capacità produttiva dei fornitori e sull'attività di approvvigionamento del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo, negli ultimi mesi del 2022, ha assistito ad un progressivo aumento generalizzato dei prezzi con l'inflazione mondiale a livelli record degli ultimi decenni, che ha avuto un impatto diretto sulla riduzione della domanda da parte dei consumatori finali. L'aumento dei costi è stato determinato principalmente dall'aumento dei costi dell'energia e dei costi di trasporto, soprattutto con riferimento ai noli marittimi. Nel corso del 2023, la situazione di questi ultimi si è progressivamente normalizzata, tornando ai valori pre-Covid. L'aumento dei tassi di interesse dovuto alle politiche monetarie delle principali Banche Centrali per fronteggiare il fenomeno inflattivo, oltre ad impattare sul costo dell'indebitamento, potrebbe portare ad una contrazione dei consumi anche nel settore in cui opera il Gruppo, con effetti negativi sui risultati.

### 13.6 Rischio di liquidità

Da un punto di vista operativo il Gruppo controlla il rischio liquidità effettuando una pianificazione periodica dei flussi degli incassi e dei pagamenti attesi. Sulla base dei risultati di tale pianificazione si individuano i fabbisogni e quindi le risorse finanziarie per la relativa copertura. Si presenta di seguito l'esposizione media dei debiti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Benefici per dipendenti	-	518	-	518
Debiti commerciali	26.993	-	-	26.993
Imposte differite passive	-	3.349	-	3.349
Debiti verso banche e altri finanziatori	30.390	16.006	-	46.396
Fondo per rischi e oneri non correnti	-	2.493	-	2.493
Altre passività	7.179	-	-	7.179
Altre passività finanziarie	1.557	12.946	179	14.682
Debiti per imposte correnti	374	-	-	374
<b>Totale</b>	<b>66.493</b>	<b>35.312</b>	<b>179</b>	<b>101.984</b>

Al fine di evitare che esborsi di cassa imprevisti possano rappresentare una criticità, il Gruppo mira a conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di liquidità e di linee di credito disponibili.

Con riferimento a potenziali rischi di liquidità, il Gruppo continua a mostrare una solida struttura patrimoniale e finanziaria, in considerazione del contenuto livello di *Leverage Ratio* (2, 7x), delle attuali disponibilità liquide (Euro pari ad Euro 12 milioni) della linea di credito *committed* per operazioni di M&A insita nel contratto di finanziamento a medio lungo termine in essere (Euro 30,0 milioni) e delle linee di credito commerciali non garantite messe a disposizione da parte di diversi Istituti di Credito e Società di Factor non utilizzate (circa Euro 12,0 milioni).

### 13.7 Rischi connessi al credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi. Tali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze possono essere dovuti all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente.

Nello specifico, occorre porre attenzione alla politica del credito sia nei confronti della clientela consolidata che di quella di nuova acquisizione, rafforzando le politiche di azione preventiva, attraverso le acquisizioni di informazioni commerciali più complete (da fonti diverse) per tutti i clienti principali e/o nuovi e la progressiva maggiore sistematicità con cui vengono svolte le analisi dei *report* sul credito, inclusa la valutazione del portafoglio clienti e la definizione dei limiti di affidamento.

Si presenta di seguito lo scadenziario dei crediti commerciali al 30 giugno 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>a scadere</b>	<b>entro 6 mesi</b>	<b>da 6 a 12 mesi</b>	<b>oltre 12 mesi</b>
Crediti verso clienti (al lordo del fondo svalutazione crediti)	39.166	3.510	694	5.003
Crediti verso collegate	1.587	1.933	(23)	3
<b>Totale crediti commerciali Lordi</b>	<b>40.753</b>	<b>5.443</b>	<b>671</b>	<b>5.006</b>
(F.do svalutazione crediti)	-	-	-	(3.643)
<b>Totale crediti commerciali Netti</b>	<b>40.753</b>	<b>5.443</b>	<b>671</b>	<b>1.363</b>

Il Gruppo accantona un fondo svalutazione per perdite di valore rappresentativo della stima delle perdite sui crediti commerciali, sugli altri crediti e sulle attività finanziarie non correnti. Le componenti principali di tale fondo sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative e la svalutazione collettiva di gruppi omogenei di attività a fronte di perdite già sostenute che non sono state ancora identificate; la svalutazione collettiva è determinata sulla base della serie storica delle simili perdite su crediti.

### 13.8 Rischi connessi ai tassi di interesse

In relazione al rischio di variazione del tasso di interesse, il Gruppo non ha al momento posto in essere contratti di *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse sui finanziamenti in essere, (debito residuo al 30 giugno 2023 pari a circa Euro 30 milioni), qualora si verificassero ulteriori fluttuazioni dei tassi di interesse, queste potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Al fine di allineare le previsioni sull'andamento dei tassi d'interesse, la Società si è premurata di ricevere, circa il finanziamento in *pool*, la previsione puntuale del costo del debito stesso, proiettato al 31 dicembre 2023.

### 13.9 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

A partire dal 2017 la Capogruppo ha adottato il modello organizzativo, il codice etico e nominato l'organismo di vigilanza previsto dal D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, onde assicurare il rispetto delle prescritte condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione ed immagine, delle aspettative degli azionisti e del lavoro dei dipendenti. Il modello costituisce un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano per conto della Società Capogruppo, affinché tengano comportamenti corretti e lineari nello svolgimento delle proprie attività, oltre che un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione di reati.

### 13.10 Rischi connessi al *Climate change*

Rischio che un evento catastrofico derivante da fenomeni meteorologici acuti (tempeste, inondazioni, terremoti, incendi o ondate di calore) e/o cronici, ossia mutamenti climatici a lungo termine (cambiamenti di temperatura, innalzamento dei livelli del mare, minore disponibilità di acqua, perdita di biodiversità, etc.), possa danneggiare gli asset o causare un blocco produttivo per il Gruppo e/o per i fornitori, e impedire al Gruppo di svolgere le proprie attività operative interrompendo la catena del valore oppure comportare rallentamenti della catena di fornitura.

All'interno dell'*ESG report* il Gruppo esamina periodicamente e in modo approfondito il rischio legato al *Climate Change*. L'ESG Report 2022", pur non trattandosi di una "DNF" (Dichiarazione non Finanziaria) ex d.lgs. 254/2016 in recepimento della direttiva 2014/95/UE, è stato presentato al Consiglio di Amministrazione in data

28 luglio 2023 ed è stato reso pubblico e distribuito a tutti gli *stakeholders*. Al momento non sono stati evidenziati elementi di rilevanza tale da determinare l'individuazione di *triggers events* che possano generare impatti contabili. In particolare, sono state esaminate, senza riscontrare criticità, la recuperabilità del valore delle giacenze del magazzino, i potenziali impatti sulla vita utile residua degli assets, a seguito della potenziale necessità di sostituzione degli stessi per adeguamento alle nuove policy o per non conformità rispetto a normative in vigore e potenziali impatti sulla domanda di prodotti. Il Gruppo, data la continua evoluzione del tema, continuerà ed amplierà in futuro il monitoraggio di tali possibili rischi.

#### **14. Attività di Direzione e coordinamento**

Cellularline S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

#### **15. Elenco delle sedi secondarie**

La Società ha sede legale in Reggio Emilia, Via Grigoris Lambrakis n. 1/A ed ha un *branch office* in Francia con sede in Parigi al numero 91, Rue Du Faubourg Saint Honoré.

#### **16. Informazioni attinenti al personale**

Nel corso del primo semestre 2023, nella convinzione che le persone costituiscono uno degli asset strategici del Gruppo, si è deciso di continuare a investire sul miglioramento delle pratiche e delle politiche di gestione delle persone attraverso l'implementazione e la continua manutenzione dei processi e sistemi HR. Il Gruppo continua a svolgere, inoltre, ordinariamente attività di formazione e sviluppo delle proprie persone, certi che la crescita professionale e lavorativa di ciascuno costituisca presupposto per il continuo miglioramento delle *performance*.

L'attività lavorativa viene svolta nel rispetto di tutte le norme e di tutti i regolamenti vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro. Non si sono verificati casi particolari degni di menzione nella presente relazione, quali decessi, infortuni gravi sul lavoro o malattie professionali per le quali il Gruppo sia stato ritenuto responsabile.

Il numero di dipendenti al 30 giugno 2023 è pari a 288 unità, rispetto all'anno precedente (251 unità).

#### **17. Informazioni sull'impatto ambientale**

Il Gruppo crede fortemente nel rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema in cui opera; per tale motivo svolge la propria attività tenendo in considerazione la protezione dell'ambiente e l'esigenza di un uso sostenibile delle risorse naturali, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale, impegnandosi ad agire in modo responsabile nei confronti del territorio e della comunità. In particolare, la valutazione e la gestione degli impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura, nonché la tracciabilità dei propri fornitori sono ampiamente analizzati nell' *Environment, Social and Governance (ESG) report* pubblicato annualmente. Il Gruppo condanna qualsiasi tipo di azione o comportamento potenzialmente lesivo per l'ambiente. Pur non presentando impatti ambientali significativi, il Gruppo ha adottato specifiche procedure per lo smaltimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

## 18. Eventi significativi del semestre e successivi alla chiusura del semestre

In aggiunta a quanto precedentemente menzionato si segnalano:

- **Nuovo CFO e IR ad Interim:** in data 9 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Marco Cagnetta, quale *Investor Relator* ad interim della Società, con decorrenza a partire dalla stessa data. In data 12 dicembre 2022, la Società ha reso nota la nomina del dottor Mauro Borgogno quale nuovo *Group Chief Financial Officer* e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, in sostituzione del dottor Davide Danieli, *Chief Corporate e Financial Officer, Investor Relator* e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, che aveva comunicato, con decorrenza dall'8 gennaio 2023, le proprie dimissioni per motivi personali. Il dottor Davide Danieli ha mantenuto la carica di Consigliere nel Consiglio di Amministrazione della Società.
- **Closing Peter Jäckel:** in data 11 gennaio 2023 Cellularline S.p.A. ha sottoscritto il closing dell'acquisizione del 60% del capitale sociale di Peter Jäckel Kommunikationssysteme GmbH, importante *player* tedesco operante nel settore degli accessori per *smartphone*. La Società è stata consolidata da Cellularline a partire dal 1° gennaio 2023. Peter Jäckel GmbH, con sede in Alfeld, cittadina tedesca della Bassa Sassonia, opera con successo sul mercato tedesco da oltre 25 anni con primari operatori della *consumer electronics*. Peter Jäckel GmbH, grazie all'ingresso nel Gruppo Cellularline, potrà beneficiare dell'ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi, ma anche di sinergie di natura operativa e finanziaria, con conseguente opportunità di sviluppo per entrambe le Società. L'operazione permetterà al Gruppo Cellularline di operare in modo più strutturato in Germania, rafforzando significativamente la propria presenza sul mercato tedesco, che rappresenta il più rilevante mercato europeo degli accessori per *smartphone*, accelerando altresì la propria strategia di crescita di lungo termine sui mercati internazionali prevista nel business plan 2022 – 2025. Il corrispettivo preliminare per l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Peter Jäckel GmbH è pari a Euro 3,05 milioni ed è stato pagato al *closing*, nel corso del terzo trimestre 2023, a seguito dell'approvazione del bilancio 2022 di Peter Jäckel GmbH, verrà pagato un eventuale conguaglio di prezzo. Questo possibile conguaglio sarà determinato sulla base di un meccanismo di aggiustamento che tiene conto della Posizione Finanziaria Netta e del Capitale Circolante Netto definitivi di fine esercizio. Il corrispettivo è stato finanziato attraverso l'utilizzo di una linea di credito esclusivamente destinata ad operazioni di M&A, già sottoscritta con Banco BPM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. Gli imprenditori-fondatori di Peter Jäckel GmbH manterranno il proprio ruolo in azienda e lavoreranno al fianco del *management* di Cellularline per raggiungere ambiziosi obiettivi di crescita sul mercato tedesco. Cellularline ha concordato, a tal fine, un meccanismo incentivante attraverso valorizzazioni incrementali nel corso del triennio 2023-2025, durante il quale le parti avranno facoltà di esercitare opzioni *Put&Call* sulla partecipazione di minoranza pari complessivamente al 40%, suddivisa in due tranches. L'importo da corrispondere per ciascuna tranche sarà calcolato tenendo conto di parametri economico-finanziari registrati da Peter Jäckel GmbH nel corso degli esercizi 2024 e 2025. L'esercizio delle predette opzioni potrebbe quindi consentire a Cellularline di accrescere la propria partecipazione fino al 100% entro il 2025.
- **Accordo Triennale MediaMarktSaturn Germany:** in data 28 febbraio 2023 Cellularline S.p.A. ha annunciato di aver siglato un accordo commerciale con MediaMarktSaturn Germany – il principale distributore

*retail* di prodotti di elettronica di consumo in Germania, strategicamente focalizzato sulla *shopping experience*, con servizi e selezione di accessori correlati. L'accordo amplia la distribuzione della gamma di prodotti Cellularline dedicati alla ricarica e alla protezione degli *smartphone* nei circa 400 punti vendita tedeschi di MediaMarktSaturn Germany. La capillare presenza degli *stores* in Germania, permetterà al Gruppo Cellularline di raggiungere un ampio bacino di potenziali nuovi utenti in tutto il Paese. Grazie a questo nuovo accordo Cellularline completa la propria presenza nei maggiori Paesi in cui opera MediaMarktSaturn Retail Group, già *partner* commerciale storico della Società in Italia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Benelux, Turchia, e altri. L'accordo ha efficacia da Febbraio 2023 e avrà durata minima fino a Dicembre 2025. Il Gruppo Cellularline prosegue la sua strategia di internazionalizzazione e l'accordo con MediaMarktSaturn Germany contribuirà a rafforzare il posizionamento di Cellularline in Germania, piazza da sempre considerata cruciale per l'azienda, in quanto primo mercato europeo di accessori per *smartphone*.

- **L'Assemblea degli azionisti (28 aprile)** ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno ed in particolare:
  - approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e delibera di coprire la Perdita di esercizio, pari ad Euro 75.893.350 migliaia, mediante l'utilizzo delle riserve disponibili. La distribuzione di un dividendo attraverso l'assegnazione di azioni proprie detenute in portafoglio nel rapporto di 1 azione ogni 28 azioni ordinarie Cellularline S.p.A. (con arrotondamento per difetto all'unità), per complessive massime n. 743.499 azioni (corrispondenti al 3,40% del capitale sociale; *dividend yield* 3,6%) interamente prelevabili dalle azioni proprie in portafoglio della Società, con conseguente riduzione della relativa Riserva (effettivamente distribuite n. 741.108 azioni, post arrotondamenti).
  - approvazione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;
  - nomina del Consiglio di Amministrazione, determinazione del numero dei componenti, della durata dell'incarico, nomina del Presidente e dei compensi;
  - nomina del Collegio Sindacale e dei compensi.
- **Insedimento del nuovo Consiglio di Amministrazione** (4 maggio) per l'attribuzione dei poteri e per la nomina dei Comitati, che nell'ottica della continuità ha confermato Christian Aleotti Vice- Presidente e Amministratore Delegato, con la carica altresì di Direttore Generale, ed ha attribuito Deleghe operative a Marco Cagnetta; sono stati identificati gli Amministratori Indipendenti e sono stati nominati i membri dei comitati endoconsiliari.
- **Nuovo *hub* operativo a Dubai per accelerare la crescita della società in Medio Oriente:** in data 17 maggio 2023, in coerenza con una delle direttrici di sviluppo, ovvero la crescita sui mercati internazionali, si annuncia la creazione di un *hub* operativo nella Jebel Ali Free Zone, a Dubai, allo scopo di servire al meglio l'area del Medio Oriente, riducendo drasticamente i tempi di consegna, facilitando le *operations* e migliorando la qualità del servizio.
- **Intervenuto il termine di esercizio dei *Warrant*** secondo quanto previsto dal Regolamento di Cellularline ("Termine di Decadenza") in data 5 giugno 2023; pertanto i *Warrant* non esercitati entro tale Termine risultano estinti.



- **Verifica dell'Agenzia delle Entrate** sulla Capogruppo iniziata, in data 26 giugno 2023, con riferimento all'anno 2019. Le verifiche sono attualmente in corso.

#### **Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre**

- **Il report ESG** è stato pubblicato in data 27 luglio 2023. Per il terzo anno consecutivo in cui si ribadisce il nuovo corso della società basato su un modello di business sostenibile a 360°. All'interno sono indicate le best practices e le performance di rilievo che il Gruppo ha raggiunto in sei principali aree di azione – Governance, Persone, Comunità, Fornitori, Ambiente e Clienti;
- **Accordo commerciale** stipulato, nel mese di luglio, con la catena spagnola di grandi magazzini **El Corte Inglés**.

#### **19. Evoluzione prevedibile della gestione**

Sulla base della performance registrata nel primo semestre del 2023, delle azioni intraprese dal *management*, dell'andamento dei mercati finali e di quello valutario, il Gruppo è confidente in una positiva evoluzione di ricavi e marginalità nel prosieguo dell'esercizio.

Reggio Emilia, li 6 Settembre 2023.

Dott. Antonio Luigi Tazartes

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*



**[CELLULARLINEGROUP]**

[www.cellularlinegroup.com](http://www.cellularlinegroup.com)

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO  
AL 30 GIUGNO 2023**

**[CELLULARLINE**GROUP]

[www.cellularlinegroup.com](http://www.cellularlinegroup.com)

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

**Al 30 GIUGNO 2023**

## PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Situazione al 30/06/2023	Di cui parti correlate	Situazione al 31/12/2022	Di cui parti correlate
<b>ATTIVO</b>					
<b>Attivo non corrente</b>					
Attività immateriali	4.1	53.861		54.826	
Avviamento	4.2	37.792		34.272	
Immobili, impianti e macchinari	4.3	7.684		7.726	
Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese		71		71	
Diritto d'uso	4.4	4.573		4.388	
Imposte differite attive	4.5	5.409		5.122	
Crediti finanziari		-		-	
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>109.390</b>		<b>106.405</b>	
<b>Attivo corrente</b>					
Rimanenze	4.6	49.182		41.400	
Crediti commerciali	4.7	48.230	3.010	53.291	3.707
Crediti per imposte correnti	4.8	754		970	
Attività finanziarie	4.9	157		75	
Altre attività	4.10	8.130		3.371	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.11	12.366		9.916	
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>118.819</b>		<b>109.023</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>228.209</b>		<b>215.428</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>					
<b>Patrimonio netto</b>					
Capitale sociale	4.12	21.343		21.343	
Altre Riserve	4.12	106.188		168.737	
Utili/(perdite) a nuovo da consolidato	4.12	2.730		15.554	
Risultato economico d' esercizio del Gruppo		(4.036)		(75.166)	
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>126.225</b>		<b>130.468</b>	
Patrimonio netto di terzi		-		-	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>126.225</b>		<b>130.468</b>	
<b>PASSIVO</b>					
<b>Passivo non corrente</b>					
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.13	16.006		15.709	
Imposte differite passive	4.5	3.349		2.762	
Benefici ai dipendenti	4.14	518		524	
Fondi rischi ed oneri	4.15	2.493		1.356	
Altre passività finanziarie	4.13	13.125		9.457	
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>35.491</b>		<b>29.808</b>	
<b>Passivo corrente</b>					
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.13	30.390		23.788	
Debiti commerciali	4.16	26.993		23.580	
Debiti per imposte correnti	4.17	374		772	
Fondi rischi ed oneri	4.15	-		-	
Altre passività	4.18	7.179		5.591	
Altre passività finanziarie	4.13	1.557		1.421	
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>66.493</b>		<b>55.152</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>101.984</b>		<b>84.960</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>228.209</b>		<b>215.428</b>	

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(Euro migliaia)</i>	Note	Semestre chiuso al 30/06/2023	Di cui parti correlate	Semestre chiuso al 30/06/2022	Di cui parti correlate
Ricavi delle Vendite	4.19	67.820	2.012	54.558	1.996
Costo del venduto <sup>7</sup>	4.20	(43.467)		(25.231)	
<b>Margine Operativo Lordo</b>		<b>24.353</b>		<b>19.327</b>	
Costi di vendita e distribuzione	4.21	(14.130)		(12.655)	
Costi generali e amministrativi	4.22	(13.588)	(6)	(52.224)	(6)
Altri costi/(ricavi) non operativi	4.23	691		802	
<b>Risultato operativo</b>		<b>(2.674)</b>		<b>(44.750)</b>	
Proventi finanziari	4.24	60		308	
Oneri finanziari	4.24	(1.823)		(998)	
Utile/(Perdita) su cambi	4.25	106		1.329	
Proventi/(oneri) da partecipazioni		-		-	
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(4.331)</b>		<b>(44.111)</b>	
Imposte correnti e differite	4.26	295		1.100	
<b>Risultato economico d'esercizio prima della quota di minoranza</b>		<b>(4.036)</b>		<b>(43.011)</b>	
Risultato d'esercizio di pertinenza dei terzi		-		-	
<b>Risultato economico d'esercizio del Gruppo</b>		<b>(4.036)</b>		<b>(43.011)</b>	
<b>Utile per azione base (Euro per azione)</b>	4.27	<b>(0,19)</b>		<b>(2,11)</b>	
<b>Utile per azione diluito (Euro per azione)</b>	4.27	<b>(0,19)</b>		<b>(2,11)</b>	

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(Euro migliaia)</i>	Note	Semestre chiuso al 30/06/2023	Semestre chiuso al 30/06/2022
<b>Risultato economico d'esercizio del Gruppo</b>		<b>(4.036)</b>	<b>(43.011)</b>
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani e benefici definiti		(16)	194
Utili (perdite) attuariali su Fondi rischi		(19)	298
Utile (perdite) derivanti da conversione dei bilanci di imprese estere		84	588
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo		8	(137)
<b>Totale altre componenti del risultato economico complessivo dell'esercizio</b>		<b>58</b>	<b>943</b>
<b>Totale risultato economico complessivo dell'esercizio</b>		<b>(3.978)</b>	<b>(42.068)</b>

<sup>7</sup> Al fine di una migliore rappresentazione dei risultati aziendali, i costi di trasporto legati agli acquisti di materiali sono stati suddivisi dai trasporti su vendite e classificati nel "Costo del Venduto"; per omogeneità, i dati del 2022 sono stati riclassificati in modo coerente.

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(Euro migliaia)</i>	Note	Semestre chiuso al 30/06/2023	Semestre chiuso al 30/06/2022
Utile/(perdita) dell'esercizio		(4.036)	(43.011)
Ammortamenti ed <i>impairment</i> avviamento		6.463	46.000
Svalutazioni e accantonamenti netti		198	(492)
(Proventi)/oneri da partecipazioni		-	-
(Proventi)/oneri finanziari maturati		1.718	643
Imposte correnti e differite		(295)	(1.100)
Altri movimenti non monetari		51	66
		<b>4.100</b>	<b>2.106</b>
(Incremento)/decremento rimanenze		(6.537)	(13.156)
(Incremento)/decremento crediti commerciali		6.024	8.156
Incremento/(decremento) debiti commerciali		3.258	2.855
Incremento/(decremento) altre attività e passività		(2.965)	5.653
Liquidazione di benefici a dipendenti e variazione fondi		6	(81)
<b>Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa</b>		<b>3.886</b>	<b>5.531</b>
Interessi pagati e altri oneri netti pagati		(1.668)	(998)
Imposte sul reddito pagate e compensate		(1.075)	(941)
<b>Flusso netto generato (assorbito) dalla gestione operativa</b>		<b>1.143</b>	<b>3.592</b>
Acquisto di società controllata, al netto della liquidità acquisita		(2.552)	-
(Acquisto)/cessione di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali		(2.233)	(2.829)
<b>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento</b>		<b>(4.785)</b>	<b>(2.829)</b>
(Dividendi distribuiti)			(1.012)
Altre passività e attività finanziarie		(585)	(962)
Altre movimentazioni di patrimonio netto		(342)	355
Incremento/(Decremento) debiti verso banche e altri finanziatori		6.891	1.735
Pagamento di costi di transazione relativi a passività finanziarie		45	48
<b>Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento</b>		<b>6.008</b>	<b>164</b>
<b>Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide</b>		<b>2.367</b>	<b>925</b>
Effetto delle variazioni dei tassi di cambio (*)		84	588
<b>Flusso monetario complessivo</b>		<b>2.451</b>	<b>1.513</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio</b>	<b>4.11</b>	<b>9.916</b>	<b>8.138</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio</b>	<b>4.11</b>	<b>12.366</b>	<b>9.651</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Altre Riserve	Utili/(perdite) portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>21.343</b>	<b>159.174</b>	<b>28.688</b>	<b>(3.846)</b>	<b>-</b>	<b>205.359</b>
Risultato economico di periodo		-	-	(75.166)	-	(75.166)
Altre componenti del conto economico complessivo		1.206	-	-	-	1.206
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>		<b>1.206</b>	<b>-</b>	<b>(75.166)</b>	<b>-</b>	<b>(73.960)</b>
Destinazione risultato d'esercizio precedente		-	(3.846)	3.846	-	-
Distribuzione dividendi		5.868	(6.880)	-	-	(1.012)
Acquisto azioni proprie		-	-	-	-	-
Altre variazioni		2.395	(2.314)	-	-	81
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>21.343</b>	<b>168.644</b>	<b>15.648</b>	<b>(75.166)</b>	<b>-</b>	<b>130.469</b>
Risultato economico di periodo		-	-	(4.036)	-	(4.036)
Altre componenti del conto economico complessivo		58	-	-	-	58
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>		<b>58</b>	<b>-</b>	<b>(4.036)</b>	<b>-</b>	<b>(3.978)</b>
Destinazione risultato d'esercizio precedente		(75.166)	-	75.166	-	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie		(301)	-	-	-	(301)
Altre variazioni		36	-	-	-	36
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>	<b>4.12</b>	<b>21.343</b>	<b>93.571</b>	<b>15.648</b>	<b>(4.036)</b>	<b>126.225</b>



**[CELLULARLINE**GROUP]

[www.cellularlinegroup.com](http://www.cellularlinegroup.com)

**NOTE ILLUSTRATIVE**

## 1. Premessa

Il Gruppo Cellularline (di seguito anche “Gruppo” o il “Gruppo Cellularline”) è uno dei principali operatori nel settore degli accessori per *smartphone* e *tablet* nell’area EMEA, nonché *leader* di mercato in Italia; inoltre, il Gruppo si posiziona, per volumi, tra i principali operatori in Spagna, Svizzera, Belgio, Olanda, Austria e vanta un buon posizionamento competitivo negli altri Paesi europei.

Dal 22 luglio 2019 le azioni della Capogruppo sono quotate sul mercato Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Alla data del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2023, gli azionisti di Cellularline che detengono una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale con diritto di voto sono i seguenti:

- Christian Aleotti 9,430%
- First Capital S.p.A. 7,66%
- Quaero Capital S.A. 7,48%

La presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata è oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 6 settembre 2023, in linea con il calendario finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 gennaio 2023.

### 1.1 Impatti dell’emergenza Covid-19 e del conflitto Russia – Ucraina sulla *performance* e sulla situazione finanziaria del Gruppo, misure adottate, rischi ed aree di incertezza

Il Gruppo, operando in diversi mercati internazionali, risente delle variazioni delle condizioni macroeconomiche di questi.

Si ritiene che, con riferimento alla pandemia da Covid-19, pur non essendo ancora completamente cessati i rischi, non ci siano riflessi significativi sul Business.

Il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato nel febbraio 2022, sta avendo conseguenze negative non solo per la grave crisi umanitaria che ne è conseguenza, ma anche per gli effetti economici sui mercati globali quali l’aumento dei costi di alcune materie prime energetiche e alimentari. Sebbene tali impatti siano ormai parzialmente attenuati, questi aumenti generalizzati hanno contribuito a creare una spirale inflazionistica globale che ha già fatto registrare il proprio impatto sui consumi e che il *management* del Gruppo sta attentamente monitorando.

Si rileva altresì che l’incremento dei tassi d’interesse, operato dalle principali Banche Centrali per far fronte a tali fenomeni inflattivi, ha avuto significativi impatti sia su alcune poste valutative del bilancio, sia sul costo del debito finanziario del Gruppo.

## 2. Criteri adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i criteri di redazione, i principali principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 (il “Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato”). Tali principi e criteri sono stati applicati in modo

coerente per tutti gli esercizi presentati nel presente documento, tenuto conto di quanto precisato alla nota 2.5.1 “Cambiamenti dei principi contabili”.

## 2.1 Base di preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 (Bilanci intermedi) e deve essere letto congiuntamente all’ultimo bilancio consolidato annuale del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2022 (“l’ultimo bilancio”). Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un’informativa di bilancio completa, sono incluse note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della posizione patrimoniale-finanziaria e dell’andamento del Gruppo dall’ultimo bilancio.

## 2.2 Criteri di redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Infatti gli Amministratori hanno rilevato come il primo semestre del 2023 ha visto un incremento dei ricavi rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente registrando una crescita del 24,3%; tale andamento positivo in termini di crescita del fatturato è riconducibile all’aumento della domanda sia nel mercato domestico che internazionale, quest’ultimo sta beneficiando dell’impulso del recente accordo distributivo siglato con riferimento all’area DACH, dell’incremento delle vendite da parte di Worldconnect e, da ultimo, dell’inclusione dei ricavi delle società neoacquisite.

In termini di marginalità (misurata come EBITDA *Adjusted*) si registra nel periodo un miglioramento in termini percentuali sul fatturato rispetto ai primi sei mesi 2022 (dal 6,1% al 6,7%), per effetto sia dell’incremento dei ricavi consolidati, sia di un recupero di margine operativo lordo (dal 75,5% al 75,9% dei ricavi), che tuttavia risente ancora delle condizioni di acquisto verificatesi nel secondo semestre 2022, con il forte apprezzamento del Dollaro USA verso l’Euro. I costi dei noli marittimi, questi sono tornati ai livelli 2019.

Per quanto riguarda l’*impairment* test al 30 giugno 2023 si ritenuto di confermare l’applicazione di un corrispettivo incrementativo del WACC, che indice sul tasso finale per 1,55%, e rappresenta la stima del rischio dovuto all’attuale grado di volatilità e di incertezza riflesso dal contingente contesto macroeconomico (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 4.2.1 Impairment test sull’ Avviamento).

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è presentato in Euro, moneta funzionale del Gruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è composto dai seguenti e dalle presenti note illustrative:

- A) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata:** la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata avviene attraverso l’esposizione distinta tra attività correnti e non

correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note, per ciascuna voce di attività e passività, degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

- B) Prospetto di conto economico consolidato:** la classificazione dei costi nel conto economico consolidato è basata sulla loro funzione, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte.
- C) Prospetto di conto economico complessivo consolidato:** tale prospetto include l'utile/(perdita) del periodo nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.
- D) Rendiconto finanziario consolidato:** il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.
- E) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato:** tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto sintetico di conto economico complessivo consolidato, anche le operazioni avvenute direttamente con i soci che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.
- F) Note illustrative al bilancio consolidato.**

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è esposto in forma comparativa.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 6 settembre 2023.

## 2.3 Principi di consolidamento e area di consolidamento

### Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci o le situazioni contabili delle società controllate incluse nell'area di consolidamento, redatti al 30 giugno 2023. Si ha il controllo di un'entità oggetto di investimento quando l'investitore è esposto, o ha diritto, ai ritorni variabili dell'entità oggetto dell'investimento e ha la possibilità di influenzare tali ritorni attraverso l'esercizio del potere sull'entità. Un investitore ha potere su un'entità oggetto di investimento quando detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti, ossia le attività che incidono in maniera significativa sui rendimenti dell'entità oggetto di investimento.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite, anche per il tramite di operazioni di fusione, o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Quando necessario, sono state effettuate rettifiche ai bilanci delle società controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo e conformi agli IFRS.

Tutte le operazioni intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati in sede di consolidamento. La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Successivamente, le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo, ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fornire ulteriori investimenti per coprire le perdite.

### **Aggregazioni di imprese**

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti alla data di ottenimento del controllo delle attività date, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

In caso di acquisto di quote di controllo non totalitarie, l'avviamento può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel periodo di misurazione (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del *fair value* dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione. In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

## Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2023 comprende i dati patrimoniali ed economici di Cellularline S.p.A. (Capogruppo) e delle società operative di cui la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente, più del 50% del Capitale Sociale, oppure ne detiene il controllo secondo i criteri definiti dallo IFRS 10.

Il metodo utilizzato per il consolidamento è quello dell'integrazione globale per le seguenti società:

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Tipo di possesso	Quota di partecipazione
			(in valuta/000)		
Cellular Spain S.L.U.	Spagna (Madrid)	Euro	3	Diretto	100%
Cellular Immobiliaria S.L.U.	Spagna (Madrid)	Euro	3	Diretto	100%
Cellular Immobiliare Helvetica S.A.	Svizzera (Lugano)	CHF	100	Diretto	100%
Pegaso S.r.l.	Italia (Reggio Emilia)	Euro	70	Diretto	100%
Systema S.r.l.	Italia (Reggio Emilia)	Euro	100	Indiretto	100%
Worldconnect AG	Svizzera (Diepoldsau)	CHF	100	Diretto	80%
Cellularline USA Inc	New York (USA)	USD	50	Diretto	100%
Coverlab S.r.l.	Italia (Parma)	Euro	69	Diretto	55%
Subliros S.L.	Spagna (Barcellona)	Euro	11	Diretto	80%
Peter Jäckel GmbH	Germania (Alfeld)	Euro	100	Diretto	60%
Cellularline Middle East	Emirati Arabi (Dubai)	AED	150	Diretto	100%

Si specifica che le società Worldconnect AG, Coverlab S.r.l., Subliros S.L. e Peter Jäckel GmbH sono consolidate al 100% in virtù di contratti *Put&Call* siglate dalla capogruppo, che regolano l'acquisto delle rimanenti quote delle società controllate.

È invece consolidata con il metodo del patrimonio netto la società collegata Cellular Swiss S.A., come da prospetto sotto riportato:

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% possesso	
				Diretta	Indiretta
Cellular Swiss S.A.	Svizzera (Aigle)	CHF	100.000	50%	-

Si segnala che il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2023 è variato rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto di quanto segue:

- Perfezionamento in data 11 gennaio 2023 dell'acquisizione del 60% della società Peter Jäckel GmbH, player tedesco operante nel settore degli accessori per *smartphone*;
- Costituzione in data 17 maggio 2023 della Cellularline Middle East di un hub operativo nella Jebel Ali Free Zone, a Dubai, allo scopo di servire in modo più efficiente l'area del Medio Oriente.

## 2.4 Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, la Direzione Aziendale ha dovuto formulare valutazioni e stime che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio.

Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I valori che risulteranno dai dati consuntivi potrebbero differire da tali stime.

Le valutazioni soggettive rilevanti della direzione aziendale nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezza delle stime sono le stesse applicate per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

## Avviamento

Il Gruppo verifica con cadenza annuale o più frequentemente, in presenza di indicatori di perdita per riduzione di valore, tramite l'*impairment test*, il valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui è allocato l'avviamento. Il valore recuperabile è determinato come valore d'uso tramite il metodo del *discounted cash flow*.

Questo criterio si ispira al concetto generale che il valore di un'azienda (*Enterprise Value*) è pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione (*terminal value*).

Nell'applicare tale metodo il Gruppo utilizza varie assunzioni, inclusa la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto).

Lo svolgimento dell'*impairment test* è caratterizzato da un elevato grado di giudizio con particolare riferimento alla stima dei flussi di cassa operativi attesi, soggetti a fisiologici profili di incertezza, e dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione di tali flussi.

Al variare delle principali stime ed assunzioni effettuate nella predisposizione del Piano, e quindi del *test di impairment*, potrebbe modificarsi il valore d'uso ed il risultato che effettivamente verrà raggiunto circa il valore di realizzo delle attività iscritte.

In data 15 marzo 2023 il Consiglio d'Amministrazione della Società ha approvato il *Business Plan 2023-2026*, che contiene le linee guida di indirizzo strategico e gli obiettivi di medio-lungo periodo del Gruppo, che risultano declinati in: (i) Marchi e Prodotti; (ii) Mercato Italiano; (iii) Priorità del mercato internazionale; (iv) *Travel Retail* e ottimizzazione altri canali distributivi; (v) *E-commerce*; (vi) Organizzazione, Processi e Digitalizzazione; (vii) ESG; (viii) *M&A*. In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha approvato una versione aggiornata di tale *Business Plan*, integrata con le proiezioni economiche e finanziarie relative alla neo-acquisita Peter Jäckel GmbH e, per il 2023, basata sulle più recenti previsioni di *forecast*. Ai fini della redazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2023 la Società ha effettuato un'analisi circa la possibile presenza di indicatori di *impairment* dell'avviamento e, ad esito di tale analisi, ha ritenuto opportuno svolgere il test di *impairment*, in quanto, sulla base della situazione al 31 marzo 2023, il patrimonio netto contabile del Gruppo che fa riferimento alla Società risulta superiore al valore della capitalizzazione di Borsa alla medesima data.

Il Gruppo, pertanto, anche con il supporto di un Consulente (Deloitte & Touche), ha eseguito un *impairment test*, i cui risultati sono approvati in data 6 settembre 2023 dal Consiglio di Amministrazione.

L'*impairment test* è stato svolto adottando una metodologia sostanzialmente coerente nell'impostazione a quella adottata con riferimento al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022, ed aggiornando tutti i parametri rilevanti in base alle informazioni desumibili da fonti esterne, a partire in modo particolare dalla determinazione del tasso di sconto (WACC) e del tasso di crescita perpetua successivo alla previsione esplicita (*g-rate*).

Ad esito del test non si è rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'Avviamento. Si rimanda alla nota "4.2 Avviamento" per maggiori informazioni di dettaglio.

### ***Customer Relationship***

Gli Amministratori hanno eseguito un'analisi per verificare l'eventuale necessità di sottoporre a *impairment test* tali *intangible assets* a vita utile definita, considerando - come previsto dallo IAS 36 - l'eventuale presenza di indicatori interni ed esterni all'organizzazione. Il Gruppo, alla data del 30 giugno 2023, non ha effettuato il *test di impairment*, in quanto non ha rilevato indicatori di *impairment* specifici sull'*asset*, in considerazione del fatto che sono stati effettuati numerosi rinnovi pluriennali con clienti strategici nel corso del semestre e, pertanto, non pare a rischio il core del perimetro dei clienti più rilevanti tra quelli presenti nel perimetro della *business combination* del 2018. Il Gruppo non ha inoltre identificato indicatori di *impairment* relativi alla *Customer relationship* emersa in sede di *Purchase Price Allocation* di Worldconnect, considerando: (i) la *performance* economico-finanziaria (ricavi ed EBITDA) superiore al budget nel 2023 (ii) i principali indicatori economico-finanziari relativi alla società che sono stati inseriti nel piano predisposto dal *management*. Il Gruppo non ha identificato indicatori di *impairment* relativi all'accordo commerciale emersi in sede di *Purchase Price Allocation* di Systema considerando che: (i) il rapporto commerciale con il principale cliente è ancora in essere; (ii) i principali indicatori economico-finanziari relativi a tale tipologia di vendita sono in crescita nell'arco di piano.

Nel corso del 2023 si è proceduto inoltre alla prima iscrizione del valore della *Customer Relationship* di Peter Jäckel GmbH, di cui nel gennaio dello stesso anno è stata acquisita la quota di controllo.

### **Marchi**

Gli Amministratori a seguito della formalizzazione di analisi interne, non hanno identificato indicatori specifici di *impairment* relativi a tali *assets*, considerando: (i) i principali indicatori economico finanziari del piano predisposto dal *management* e (ii) il mantenimento di una *market share* significativa nei mercati di riferimento.

### **Valutazione del *fair value***

Nella valutazione del *fair value* di un'attività e di una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili.

I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito:

- Livello 1: sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui il Gruppo può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- Livello 3: sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

Se i dati di *input* utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia di *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'*input* di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione.

## 2.5 Principi contabili rilevanti utilizzati nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Cellularline al 31 dicembre 2022.

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *fair value* in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *fair value* è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) dell'esercizio tra gli oneri finanziari.

I cambi applicati nella conversione in Euro del bilancio al 30 giugno 2023 della società Cellular Immobiliare Helvetica SA e Worldconnect AG sono stati i seguenti:

Valuta	Medio 1° semestre 2023	Fine Periodo al 30 giugno 2023
Cambio EUR/CHF	0,986	0,979

I cambi applicati nella conversione in Euro del bilancio al 30 giugno 2023 della società Cellularline USA Inc. e Cellularline Middle East FZE<sup>8</sup> sono stati i seguenti:

Valuta	Medio 1° semestre 2023	Fine Periodo al 30 giugno 2023
Cambio EUR/USD	1,081	1,087

<sup>8</sup> La società tiene la propria contabilità di USD Dollar.

### 2.5.1 Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea che sono entrati in vigore a partire dall'esercizio iniziato il 1° gennaio 2023

Con il Regolamento (UE) n. 2022/357 del 2 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 3 marzo 2022, sono stati adottati i seguenti documenti pubblicati dallo IASB Board il 12 febbraio 2021:

1. Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio)
2. Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)

#### 1. *Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio)*

Con le Modifiche allo IAS 1, lo IASB Board ha definito alcune linee guida per selezionare i principi contabili da descrivere nelle note al bilancio.

Lo IAS 1, prima delle modifiche, richiede alle entità di fornire l'informativa sui principi contabili adottati significativi ("significant"), ingenerando difficoltà e confusione tra i redattori e gli utilizzatori primari del bilancio essendo gli IFRS Standards privi di una definizione di "significativo".

Tuttavia, lo IAS 1 fornisce la definizione di rilevante ("material") e, pertanto, lo IASB ha modificato lo IAS 1 per chiarire che un'entità deve inserire nelle note al bilancio le informazioni rilevanti sui principi contabili adottati e non descrivere tutti i principi contabili significativi. Le Modifiche allo IAS 1 descrivono alcune circostanze in cui un'entità normalmente potrebbe concludere che l'informazione su un principio contabile sia rilevante per il proprio bilancio.

È stato eliminato l'obbligo 'specifico' di descrivere i criteri di valutazione ('measurement basis') adottati per la predisposizione del bilancio, in quanto tale obbligo informativo è già incluso nell'obbligo 'generale' di fornire le informazioni rilevanti sui principi contabili.

Per effetto delle Modifiche allo IAS 1, sono stati adeguati anche i seguenti principi contabili per allineare gli obblighi informativi sui principi contabili con le disposizioni dello IAS 1 precedentemente descritte:

- IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative
- IAS 26 Rilevazione e rappresentazione in bilancio dei fondi pensione
- IAS 34 Bilanci intermedi.

Le Modifiche allo IAS 1 entreranno in vigore a partire dai bilanci degli esercizi con inizio a partire dal 1° gennaio 2023 ed è consentita l'applicazione anticipata.

#### 2. *Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori)*

L'obiettivo delle Modifiche allo IAS 8 è quello di risolvere le difficoltà interpretative, riscontrate nella pratica, nel distinguere un cambiamento nelle stime contabili ("changes in accounting estimate") da un cambiamento nei principi contabili ("changes in accounting policy"), per i quali sono previsti differenti trattamenti contabili:

- gli effetti di un cambiamento nelle stime contabili sono generalmente rilevati nel bilancio in modo prospettico;
- gli effetti di un cambiamento dei principi contabili sono generalmente rilevati in modo retroattivo.

Lo IAS 8 attualmente in vigore fornisce una definizione di “cambiamento di stime contabili” non sufficientemente chiara, in quanto privo di una specifica definizione di “stime contabili”. Per tale ragione, le Modifiche allo IAS 8 si sono concentrate, da una parte, nell’elaborare una nuova definizione di “stime contabili” e, dall’altra, nel chiarire la relazione tra “stime contabili” e “principi contabili”.

Le Modifiche allo IAS 8 entreranno in vigore a partire dai bilanci degli esercizi con inizio a partire dal 1° gennaio 2023 e dovranno essere applicate in modo prospettico. L’applicazione anticipata è consentita.

Con il Regolamento (UE) n. 2022/1392 dell’11 agosto 2022 è stato omologato il documento “Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito)”, pubblicato dallo IASB Board il 7 maggio 2021.

Le Modifiche allo IAS 12 chiariscono il trattamento contabile delle imposte differite (‘DTA/DTL’) relative ad attività e passività rilevate in bilancio per effetto di una singola transazione, i cui valori contabili differiscano dai valori fiscali.

Lo IASB Board ha chiarito quanto segue:

- le eccezioni alla rilevazione iniziale delle attività e passività per imposte differite non si applicano qualora da una singola operazione siano rilevate in bilancio un’attività e una passività che danno luogo a differenze temporanee imponibili e deducibili di uguale valore;
- le differenze temporanee deducibili e imponibili devono essere calcolate considerando separatamente l’attività e la passività rilevate in bilancio per effetto di una singola operazione e non sul loro valore netto. Le attività per imposte differite relative alle differenze temporanee deducibili, determinate come sopra indicato, sono rilevate in bilancio solo se ritenute recuperabili.

Lo IASB Board ha, infine, chiarito che, qualora le differenze temporanee imponibili e deducibili relative alla rilevazione iniziale in bilancio di un’attività e di una passività per effetto di una singola operazione abbiano un diverso valore, l’entità non dovrà rilevare le attività e le passività per imposte differite, in quanto la loro rilevazione iniziale comporterebbe una rettifica iniziale del valore contabile dell’attività o della passività a cui si riferiscono, rendendo meno trasparente il bilancio.

Le Modifiche allo IAS 12 entrano in vigore con i bilanci degli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2023. L’applicazione anticipata è consentita fornendo adeguata informativa nelle note al bilancio.

Le disposizioni transitorie per la prima applicazione delle Modifiche allo IAS 12 prevedono quanto segue:

- le Modifiche allo IAS 12 devono essere applicate a tutte le operazioni poste in essere dalla data di apertura del primo periodo comparativo presentato;
- alla data di apertura del primo periodo comparativo presentato, l’entità deve rilevare come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo (o, sulla base delle specifiche circostanze, di altra componente del patrimonio netto) le attività per imposte differite, ove ritenute recuperabili, e le passività per imposte differite con riferimento a tutte le differenze temporanee deducibili e imponibili associate:
  - alle attività per il diritto d’uso e alle passività per leasing e
  - ai fondi per smantellamento, ripristino e passività similari e ai corrispondenti importi rilevati come parte del costo della relativa attività.

Le suddette disposizioni transitorie sono applicabili anche dalle entità che redigono per la prima volta il proprio bilancio in accordo agli IFRS Standards (*“first-time adopter”*). In tal caso la data di apertura del primo periodo comparativo presentato coincide con la data di passaggio agli IFRS (*“transition date”*).

Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 – Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17 Contratti assicurativi)

A partire dai bilanci degli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2023, entrerà in vigore l'IFRS 17 Contratti assicurativi, che è il nuovo principio contabile, in sostituzione dell'IFRS 4, applicabile alla rilevazione, valutazione, presentazione e informativa dei contratti assicurativi emessi da un'entità e/o ai contratti di riassicurazione detenuti da un'entità.

Le entità che svolgono in via prevalente l'attività assicurativa e che dal 1° gennaio 2018 avevano esercitato la facoltà di posticipare l'applicazione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari, continuando ad applicare le disposizioni dello IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione per la rilevazione, valutazione e presentazione degli strumenti finanziari, a partire dal 1° gennaio 2023 dovranno applicare obbligatoriamente per la prima volta sia l'IFRS 17 sia l'IFRS 9.

Le Modifiche all'IFRS 17 sono volte ad eliminare le asimmetrie contabili (*“accounting mismatches”*) che possono generarsi nei dati del bilancio comparativo per effetto della prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9.

Le disposizioni transitorie dell'IFRS 17, infatti, prevedono che il nuovo principio debba essere applicato per la prima volta in maniera retroattiva con rideterminazione dei dati comparativi a differenza delle disposizioni transitorie dell'IFRS 9 che non prevedono l'obbligo di rideterminare i dati comparativi e, in particolare, non richiedono l'applicazione delle nuove disposizioni dell'IFRS 9 con riferimento alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie, se tali attività finanziarie sono state oggetto di *derecognition* in base allo IAS 39 nel corso del periodo comparativo.

In particolare, con le Modifiche all'IFRS 17 lo IASB Board ha incluso tra le disposizioni transitorie dell'IFRS 17 una nuova opzione, denominata *“classification overlay”*, che consente, alle entità assicurative che applichino contestualmente l'IFRS 17 e l'IFRS 9, di classificare e valutare nel bilancio comparativo le attività finanziarie connesse all'attività assicurativa in base alle disposizioni dell'IFRS 9.

Con il Regolamento (UE) n. 2021/2036 del 19 novembre 2021, la Commissione Europea ha omologato il documento IFRS 17 Contratti assicurativi, nella versione pubblicata dall'International Accounting Standards Board il 18 maggio 2017 e successivamente modificata il 25 giugno 2020.

L'IFRS 17, che sostituisce il principio IFRS 4 Contratti assicurativi, entra in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata alle entità che già applicano l'IFRS 9 Strumenti finanziari o che iniziano ad applicare tale principio dalla data di prima applicazione dell'IFRS 17.

Tra le principali novità introdotte dal nuovo principio si segnalano, in particolare:

- valutazione delle riserve tecniche a valori, sostanzialmente, correnti

- trasformazione della stima del profitto atteso dei contratti assicurativi in una grandezza avente valenza contabile; l'IFRS 17 introduce il concetto di profitto atteso dei contratti assicurativi che deve essere riconosciuto nell'utile/(perdita) dell'esercizio lungo la vita del contratto
- introduzione del concetto di "portafoglio di contratti assicurativi" a sua volta suddiviso in "gruppi di contratti assicurativi"
- nuova rappresentazione nel prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio significativamente differente rispetto al passato e più allineata a una logica "per margini".

Si riporta di seguito la lista dei documenti applicabili a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 sopra descritti:

Titolo del documento	Data di emissione	Data di entrata in vigore	Data Regolamento omologazione UE (data pubblicazione GUUE)
Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1) (*)	12 feb 2021	1° gen 2023	(UE) 2022/357 del 2 mar 2022 (3 mar 2022)
Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8)	12 feb 2021	1° gen 2023	(UE) 2022/357 del 2 mar 2022 (3 mar 2022)
Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione (Modifiche allo IAS 12)	7 mag 2021	1° gen 2023	(UE) 2022/1392 dell'11 ago 2022 12 ago 2022
IFRS 17 Contratti assicurativi (**) (incluse modifiche del 25 giugno 2020)	18 mag 2017 25 giu 2020	1° gen 2023	(UE) 2021/2036 del 19 nov 2021 (23 nov 2021)
Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 - Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)	9 dic 2021	1° gen 2023	(UE) 2022/1491 dell'8 set 2022 (9 set 2022)

(\*) Il documento pubblicato dallo IASB Board include delle modifiche al documento 'IFRS Practice Statements 2 - Making Materiality Judgements' che non è oggetto di omologazione UE in quanto non rappresenta un principio contabile o una interpretazione.

(\*\*) L'UE ha omologato l'IFRS 17 con una modifica rispetto alla versione pubblicata dallo IASB Board. In particolare, l'UE ha previsto per le entità una facoltà e non l'obbligo di raggruppare in coorti annuali i contratti caratterizzati da mutualizzazione intergenerazionale e congruità dei flussi finanziari.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Titolo del documento	Data di emissione	Data di entrata in vigore	Data Regolamento omologazione UE (data pubblicazione GUUE)
Standards			
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	30 gen 2014	1° gennaio 2016 (*)	Non pianificata
Amendments			
Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	11 sett 2014 17 dic 2015	Indefinita (**)	Non pianificata
Classificazione delle passività come correnti o non-correnti (Modifiche allo IAS 1) + Passività non correnti con covenants (Modifiche allo IAS 1)	23 gen 2020 15 lug 2020 31 ott 2022	1° gen 2024	TBD

Passività per leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione (Modifiche all'IFRS 16)	22 set 2022	1° gen 2024	TBD
--	-------------	-------------	-----

(\*) L'IFRS 14 è entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2016, ma la Commissione Europea ha deciso di sospendere il processo di omologazione in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities".

(\*\*) Nel dicembre 2015 lo IASB Board ha pubblicato il documento "Effective date of amendments to IFRS 10 and LAS 28" con cui ha eliminato la data di entrata in vigore obbligatoria (che era prevista per il 1° gennaio 2016) in attesa che venga completato il progetto sull'*equity method*.

La presente Relazione Finanziaria Semestrale è stata redatta utilizzando i medesimi principi contabili applicati dalla Società per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022.

## 2.6 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità. In particolare, le vendite sono superiori nella parte finale di ogni esercizio, con un picco di domanda in prossimità e nel corso del periodo natalizio; anche i costi di acquisto delle merci da fornitori si concentrano principalmente in tale periodo. Diversamente, i costi operativi presentano un andamento più lineare, data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che ha una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio. Conseguentemente, anche la marginalità operativa risente di tale stagionalità.

L'andamento dei ricavi e la dinamica dei costi sopra descritta hanno un impatto sull'andamento del capitale circolante commerciale netto e dell'indebitamento finanziario netto, caratterizzato strutturalmente da generazione di cassa nella parte finale dell'esercizio; in particolare, vista la dinamica rilevata nei prezzi di trasporto di merce, si è reso necessario privilegiare mezzi di trasporto più economici, ma più lenti (trasporti marittimi) che hanno determinato un'anticipazione delle scorte di magazzino.

Pertanto, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari infrannuali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del periodo come quota proporzionale dell'intero esercizio.

## 3. Informazioni sui settori operativi

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico *business* fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* ("SBU").

Le attività del Gruppo si sviluppano attraverso un unico settore operativo e sono suddivisibili in tre principali linee di prodotto:

- Linea di prodotto *Red* (accessori per dispositivi multimediali);
- Linea di prodotto *Black* (accessori per il mondo della moto e delle bici);
- Linea di prodotto *Blue* (prodotti di terzi commercializzati su concessione in distribuzione).

#### 4. Note illustrative alle singole voci del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

##### 4.1 Attività immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato di seguito, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Attività immateriali, suddiviso per categoria, dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2023:

(in migliaia di Euro)	Valore netto al 31 dicembre 2022	Incrementi	(Decrementi /Svalutazioni)	Riclassifiche	(Ammortamenti)	Delta cambi	Valore netto al 30 giugno 2023
Costi di sviluppo	1.111	561	-	42	(579)	2	1.137
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.582	899	-	94	(835)	18	4.758
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.765	22	-	(28)	(762)	15	17.011
<i>Customer Relationship</i>	31.256	2.327	-	-	(2.652)	17	30.949
Immobilizzazioni in corso e acconti	114	-	-	(108)	-	-	6
<b>Totale Imm. immateriali</b>	<b>54.826</b>	<b>3.809</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.828)</b>	<b>52</b>	<b>53.861</b>

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023, si rileva che la voce ha subito incrementi lordi per Euro 3.809 migliaia.

In particolare, gli incrementi sono principalmente riconducibili a:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad Euro 899 migliaia; la voce include principalmente i *software*, ovvero gli oneri sostenuti per l'implementazione e lo sviluppo del programma gestionale principale e di altri applicativi specifici, che vengono ammortizzati di norma in 3 anni. Gli investimenti sono correlati principalmente ad innovazioni sul gestionale SAP, sui sistemi di *business intelligence* ed a ulteriori innovazioni e progetti IT, finalizzati ad avere strumenti informativi sempre più efficaci ed efficienti a supporto della struttura organizzativa del Gruppo;
- costi di sviluppo, pari ad Euro 561 migliaia; la voce include principalmente gli oneri sostenuti per investimenti nell'ambito di progetti specifici di innovazione di prodotto. Tali costi sono ritenuti di utilità pluriennale, in quanto sono relativi a progetti in fase di realizzazione, i cui prodotti sono chiaramente identificati, presentano un mercato dalla cui commercializzazione sono previsti margini di utile sufficienti a coprire anche l'ammortamento dei costi capitalizzati, che avviene di norma in due anni;
- iscrizione della *Customer Relationship* derivante all'acquisto della società Peter Jäckel (pari ad Euro 2.327 migliaia).

Come già descritto, dalle analisi interne svolte, gli Amministratori non hanno identificato indicatori specifici di *impairment* relativi a *Customer Relationship* e a *Marchi*.

## 4.2 Avviamento

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Avviamento al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Avviamento	37.792	34.272
<b>Totale Avviamento</b>	<b>37.792</b>	<b>34.272</b>

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Avviamento per il periodo dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	Avviamento
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>34.272</b>
Acquisizioni	3.445
Incrementi	-
Delta cambi	75
(Svalutazioni)	-
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>	<b>37.792</b>

Il valore dell'avviamento al 30 giugno 2023, pari a 37.792 migliaia, si incrementa rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 principalmente per il valore di Euro 3.445 migliaia, derivanti dall'acquisizione di Peter Jäckel GmbH, avvenuto a Gennaio 2023.

### 4.2.1 Impairment test sull' Avviamento

Al 30 giugno 2023 l'avviamento iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo è pari a Euro 37.792 migliaia ed è allocato all'unica unità generatrice dei flussi finanziari (di seguito anche "CGU"), coincidente con l'intero Gruppo Cellularline.

In base alle precedenti considerazioni, il Gruppo, ad esito di un'analisi di indicatori di *impairment*, ha ritenuto opportuno svolgere il test di *impairment* della CGU a cui è allocato l'Avviamento anche in occasione della relazione semestrale al 30 giugno 2023, in quanto, in modo particolare con riferimento a fonti informative esterne, il patrimonio netto contabile del Gruppo che fa riferimento alla Società risulta superiore al valore della capitalizzazione di Borsa alla medesima data.

Come previsto dai principi contabili di riferimento (IAS 36), ai fini della verifica di una eventuale perdita di valore al 30 giugno 2023 dell'avviamento iscritto in bilancio, gli Amministratori hanno provveduto ad effettuare un apposito test di *impairment* avvalendosi anche di un Consulente (Deloitte & Touche).

In particolare, il test di *impairment* è stato condotto con riferimento all'intero Gruppo, che rappresenta la *Cash Generating Unit* cui l'avviamento è stato allocato, sulla base delle previsioni economico-finanziarie basate sul *Business Plan 2023-2026* approvato in data 15 marzo 2023.

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha approvato una versione aggiornata di tale *Business Plan*, integrata con le proiezioni economiche e finanziarie relative alla neo-acquisita Peter Jäckel GmbH e, per il 2023, basata sulle più recenti previsioni di *forecast*.

Il valore recuperabile è determinato come valore d'uso tramite il metodo del *discounted cash flow*.

Questo criterio si ispira al concetto generale che il valore di un'azienda (*Enterprise Value*) è pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio ponderato del capitale ("*Weighted Average Cost of Capital*" o "WACC") pari al 11,96% (11,8 % al 31 dicembre 2022) ed un tasso di crescita sostenibile in perpetuo ("g") stimato pari all'1,91%, determinato in coerenza con l'inflazione attesa di lungo periodo nell'Area Euro (fonte: Fondo Monetario Internazionale, aprile 2023), rappresentativa delle aree geografiche di mercato in cui opera il Gruppo.

Il WACC è la media del costo del capitale proprio e del costo del capitale di debito ponderata in base alla struttura finanziaria di società comparabili. È opportuno precisare che le stime ed i dati relativi alle previsioni economico-finanziarie cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal *Management* sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

Inoltre, si rileva che WACC utilizzato ai fini dell'*impairment test* nell'ambito del presente bilancio consolidato semestrale include anche una componente c.d. *execution risk*, con impatto su calcolo del tasso finito pari al 1,55% che rappresenta la stima del rischio dovuto all'attuale grado di volatilità ed incertezza riflesso dal continente contesto macro-economico. Pertanto, tale componente, seppur riflessa nel tasso di attualizzazione e non nei flussi di cassa, origina da simulazioni effettuate su ipotesi di raggiungimento non completo degli obiettivi di Piano, stante il permanere di un contesto di incertezza.

Le analisi effettuate, sulla base delle ipotesi e limitazioni precedentemente evidenziate, hanno condotto a una stima del valore recuperabile, in termini di *Enterprise Value*, pari a circa Euro 186,6 milioni. Tale valore risulta superiore al *Carrying Amount* della Società alla data di riferimento (pari a circa Euro 174,8 milioni), non dando luogo a *impairment losses*.

Lo svolgimento dell'*impairment test* è caratterizzato da un elevato grado di giudizio, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, con particolare riferimento alla stima:

- dei flussi di cassa operativi attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale (inclusi tassi di inflazione attesi e tassi di cambio) e del settore di appartenenza, nonché dei flussi di cassa prodotti dalla CGU negli esercizi passati;
- dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.

Inoltre, sono state effettuate delle analisi di *sensitivity* che considerano contestualmente una variazione del:

- WACC e del tasso di crescita (*g-rate*) al fine di verificare l'impatto generato dalle variazioni di tali parametri sull'*Enterprise Value* e, di conseguenza, sulla differenza tra quest'ultimo e il *Carrying Amount* considerato, e sull'*Equity Value* inteso come differenza tra valore d'uso e la posizione finanziaria netta alla data di

riferimento del bilancio.

- WACC e dell'EBITDA delle *Financial Projections 2023-2026* e di *Terminal Value* al fine di verificare l'impatto generato dalle variazioni di tali parametri sull'Enterprise Value e, di conseguenza, sulla differenza tra quest'ultimo e il *Carrying Amount* considerato, e sull'*Equity Value*, inteso come differenza tra il valore d'uso e la posizione finanziaria netta alla data di riferimento del presente bilancio.

Le analisi di sensitività sopra riportate Le analisi di sensitività hanno evidenziato potenziali situazioni di *impairment* in caso di peggioramento del WACC, di azzeramento del *g-rate* o una combinazione delle due, e in caso di riduzione dell'EBITDA di Piano e di *Terminal Value*.

Analisi di sensitività: Cover/(Impairment) - WACC e g-rate (€ milioni)						
		WACC				
		-1,0%	-0,5%	Società	+0,5%	+1,0%
		11,0%	11,5%	12,0%	12,5%	13,0%
G-rate	-	13,3	4,6	(3,3)	(10,6)	(17,4)
	0,4%	17,0	7,9	(0,5)	(8,1)	(15,1)
	0,9%	21,9	12,1	3,3	(4,8)	(12,2)
	1,4%	27,2	16,8	7,4	(1,2)	(9,0)
	1,9%	33,2	22,0	11,9	2,7	(5,6)
	2,4%	39,8	27,7	16,8	7,1	(1,8)
	2,9%	47,3	34,1	22,4	11,8	2,4

Analisi di sensitività: Cover/(Impairment) - WACC ed EBITDA (€ migliaia)		
		WACC
		Società
Riduzione EBITDA ulteriore rispetto al 12,5% già incluso nel WACC (*)	(10,0%)	(11,7)
	(7,5%)	(5,8)
	(5,0%)	0,1
	(2,5%)	6,0
	-	11,9

(\*) Le ulteriori riduzioni di EBITDA sono state attualizzate ad un WACC che già comprende una riduzione del 12,5%. Si precisa che la *sensitivity* incorpora variazioni di EBITDA reported, mantenendo inalterate le variazioni patrimoniali.

#### 4.2.2 IFRS 3

In data 11 gennaio 2023 Cellularline S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 60% del capitale sociale di Peter Jäckel GmbH, *player* tedesco attivo nel settore degli accessori per *smartphone*. La Società è consolidata al 100% da Cellularline a partire da gennaio 2023.

Ai sensi dell'accordo di investimento, Cellularline e gli azionari di minoranza nella neo-acquisita avranno il potere di esercitare, in più *tranches*, le opzioni *call / put* sulle restanti quote di minoranza (entro l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025), corrispondente al 40% del capitale sociale di Peter Jäckel. Alla data di chiusura del periodo la valorizzazione preliminare del debito risulta pari a Euro 3.551 migliaia.

Dalla data di acquisizione la società acquisita ha contribuito al fatturato netto consolidato per circa Euro 2.512 migliaia.

#### Effetti contabili della Business Combination

Il principio contabile di riferimento per le aggregazioni aziendali è l'IFRS 3; quest'ultimo richiede che tutte le *Business Combination* siano contabilizzate tramite l'applicazione dell'*Acquisition Method*.

Il differenziale tra totale il corrispettivo trasferito e Patrimonio Netto acquisito derivante dall'acquisizione è stato

rilevato come illustrato nella tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>11-gen-23</b>
Totale corrispettivo trasferito	6.596
Totale Patrimonio netto acquisito	(1.522)
<b>Differenza da Allocare</b>	<b>5.074</b>
<i>Customer Relationship</i>	2.327
Passività differite	(698)
Avviamento	3.445

La determinazione della stima del *fair value* degli assets acquisiti effettuato in sede di *Purchase Price Allocation* è stata svolta con il supporto di un Esperto Contabile Indipendente.

In relazione alla *Customer Relationship*, il management della capogruppo ha ritenuto ragionevole considerare una vita utile di 13 anni ed un tasso di abbandono del 7,7%.

Come previsto dall'IFRS 3, la differenza tra il prezzo pagato ed il *fair value* (corrispondente al valore contabile) delle attività nette acquisite (per Euro 5.074 migliaia, al netto dell'effetto fiscale pari a Euro 698 migliaia) è stata attribuita per:

- Euro 2.327 migliaia alla *Customer Relationship*;
- Euro 3.445 migliaia, in via residuale, a *goodwill*.

### 4.3 Immobili, impianti e macchinari

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Immobili, impianti e macchinari, suddiviso per categoria, dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2023:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore netto 31 dicembre 2022	Incrementi	(Ammorta- menti)	(Decrementi/Svalu- tazioni)	Delta cambi	Riclassif- iche	Utilizzo F.do	Valore netto 30 giugno 2023
Terreni e Fabbricati	4.940	23	(87)	-	7	-	-	4.883
Impianti e macchinari	396	19	(57)	-	-	-	-	358
Attrezzature industriali e commerciali	2.284	590	(612)	(18)	4	16	9	2.273
Immobilizzazioni in corso e acconti	106	80	-	-	-	(16)	-	170
<b>Totale Imm. materiali</b>	<b>7.726</b>	<b>712</b>	<b>(756)</b>	<b>(18)</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>9</b>	<b>7.684</b>

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 il Gruppo ha effettuato investimenti, per Euro 712 migliaia: in particolare sono stati acquistati dei *plotter* (per supportare lo sviluppo del *business* delle pellicole protettive su misura) dati in comodato d'uso gratuito ai clienti, sono stati fatti investimenti nell'infrastruttura IT e stampi per nuovi prodotti.

### 4.4 Diritto d'uso

La voce, pari ad Euro 4.573 migliaia (Euro 4.388 migliaia al 31 dicembre 2022), si riferisce esclusivamente alla contabilizzazione del "diritto d'uso" a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 – *Lease Accounting*. La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Diritto d'uso</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>4.388</b>
Incrementi	1.130
Delta cambi	1
Decrementi	(68)
(Ammortamenti)	(879)
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>	<b>4.573</b>

Gli incrementi registrati nell'esercizio, pari ad Euro 1.130 migliaia, si riferiscono principalmente ai contratti di *leasing* rilevati in capo alla nuova acquisita Peter Jäckel GmbH e ad alcuni contratti per il noleggio di autoveicoli e veicoli commerciali.

#### 4.5 Imposte differite attive e passive

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Attività per imposte differite e della voce Passività per imposte differite per il periodo dal 31 dicembre 2022 ed al 30 giugno 2023.

##### Attività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>5.122</b>
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico	284
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico complessivo	3
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>	<b>5.409</b>

Il saldo al 30 giugno 2023, pari ad Euro 5.409 migliaia, è composto da imposte differite attive originatesi principalmente dagli accantonamenti a fondi tassati, da ammortamenti temporaneamente indeducibili e dall'impatto delle scritture rilevate ai sensi dei Principi Contabili Internazionali, ma non aventi riconoscimento fiscale. La principale variazione rispetto all'esercizio precedente, per Euro 148 migliaia, è legata alle imposte differite attive Ires e Irap calcolate, principalmente, su ammortamenti parzialmente deducibili come quelli legati ai marchi Cellularline e Interphone.

La Legge di Bilancio 2022 (n. 234/2021, art. 1, commi 622-624) ha modificato retroattivamente il regime di rivalutazioni e riallineamenti di marchi e avviamenti effettuati in base all'articolo 110 del D.L. n. 104/2020, portando l'arco temporale delle deduzioni da 18 a 50 anni (2% annuo a partire dal 2021).

La norma ha altresì previsto le seguenti due ulteriori alternative:

- mantenimento della deduzione in 18 anni a fronte del pagamento dell'ordinaria imposta sostitutiva sugli affrancamenti delle operazioni straordinarie (12%, 14% e 16% per rivalutazioni rispettivamente fino a 5 milioni, tra 5 milioni e 10 milioni e oltre 10 milioni;
- revoca dell'intervenuto riallineamento ai fini fiscali, con restituzione o diritto alla compensazione dell'imposta sostitutiva già versata, secondo modalità da definire con futuro provvedimento.

Considerato che:

- la diluizione del beneficio in 50 anni sposta il punto di pareggio oneri-benefici dal secondo al settimo anno, mantenendo comunque rilevante il risparmio d'imposta complessivo;
- l'esborso per l'imposta sostitutiva «ordinaria», necessaria per mantenere la deducibilità in 18 anni, risulta molto oneroso e ravvicinato nel tempo, riducendo notevolmente il vantaggio dell'operazione;
- la revoca del riallineamento comporterebbe la cancellazione del provento da rilascio del fondo imposte differite, con inevitabile impatto sul patrimonio netto della società.

Si è ritenuto ragionevole mantenere il riallineamento effettuato con la deduzione in 50 anni ed iscrivere le imposte differite attive sugli ammortamenti temporaneamente indeducibili, con monitoraggio annuale della ragionevole certezza di recupero delle stesse.

Nel calcolo delle attività per imposte differite attive sono stati presi in considerazione gli aspetti seguenti:

- le normative fiscali vigenti ed il relativo impatto sulle differenze temporanee, e gli eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali, ove esistenti, portate a nuovo considerando la possibile recuperabilità delle stesse in un orizzonte temporale di tre esercizi;
- la previsione degli utili della Società nel medio e lungo termine.

Sulla base di quanto sopra esposto, la Società ritiene di poter recuperare con ragionevole certezza le attività per imposte differite attive rilevate.

### Passività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>2.762</b>
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico	(79)
Variazione da perimetro di consolidamento	671
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico complessivo (Imposte sul reddito)	(5)
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>	<b>3.349</b>

Le passività per imposte differite al 30 giugno 2023 sono principalmente attribuibili alla fiscalità differita sul *fair value* del *warrant* e sulla PPA di Worldconnect, Systema e Peter Jäckel.

La variazione dell'esercizio, pari ad Euro 587 migliaia, è principalmente imputabile all'accantonamento delle imposte differite sulla prima iscrizione del valore della *Customer Relationship* di Peter Jäckel GmbH, nell'ambito della *Purchase Price Allocation*.

Si stima che detto debito sia riferibile a differenze che saranno riassorbite nel medio e lungo periodo.

### 4.6 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano al 30 giugno 2023 ad Euro 49.182 migliaia, al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 2.351 migliaia. Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso il magazzino del Gruppo e le merci in viaggio, per le quali il Gruppo ha già acquisito il titolo di proprietà, per Euro 4.380 migliaia (Euro 3.202 migliaia al 31 dicembre 2022).

Le giacenze di magazzino sono composte principalmente da prodotti finiti; la voce acconti comprende anche gli anticipi per acquisti di prodotti finiti.

L'aumento rispetto al 31 dicembre 2022 è imputabile alla stagionalità del *business* e alle mutate modalità di approvvigionamento dei prodotti, che hanno determinato un'anticipazione delle scorte al fine di ridurre i costi di trasporto.

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Prodotti finiti e merci	46.136	38.806
Merci in viaggio	4.380	3.202
Acconti	1.017	1.606
<b>Magazzino lordo</b>	<b>51.533</b>	<b>43.614</b>
(Fondo obsolescenza magazzino)	(2.351)	(2.214)
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>49.182</b>	<b>41.400</b>

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino per il periodo dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	Fondo obsolescenza magazzino
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>(2.214)</b>
(Accantonamenti)	(135)
Rilasci a conto economico	-
Delta cambi	(1)
Utilizzi	-
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>	<b>(2.351)</b>

Nel corso del periodo il Gruppo, a seguito di un'analisi di prodotti *slow moving*, ha provveduto ad accantonare Euro 135 migliaia a fronte di problematiche (tipiche del settore) legate all'obsolescenza/lento rigiro delle giacenze di magazzino, al fine di allinearne il valore al presumibile valore di realizzo.

#### 4.7 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Crediti commerciali al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Crediti commerciali verso terzi	48.862	53.022
Crediti commerciali verso parti correlate (Nota 5)	3.010	3.707
<b>Crediti commerciali lordi</b>	<b>51.872</b>	<b>56.728</b>
(Fondo Svalutazione crediti)	(3.643)	(3.437)
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>48.230</b>	<b>53.291</b>

Il valore dei crediti è in diminuzione di Euro 5.062 migliaia rispetto all'esercizio precedente; il calo è sostanzialmente da correlarsi ad un fenomeno di stagionalità del *business* e alle azioni intraprese dal *management* sulla gestione del credito.

Il totale dei crediti ceduti pro-soluto a società di factor è pari a Euro 9.636 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 7.850 migliaia al 31 dicembre 2022)

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>		Fondo svalutazione crediti
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>		<b>(3.437)</b>
(Accantonamenti)		(210)
Rilasci a conto economico		-
Delta cambi		(1)
Utilizzi		5
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>		<b>(3.643)</b>

I crediti svalutati si riferiscono principalmente a crediti in contenzioso o a clienti assoggettati a procedure concorsuali. Gli utilizzi sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e precisione, ovvero gli esiti di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che prevedono analisi di affidabilità dei clienti e il controllo dell'esposizione tramite report con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso.

La variazione del fondo, a seguito dell'accantonamento effettuato nel periodo, è l'esito della valutazione analitica dei crediti in sofferenza e dei crediti la cui incerta esigibilità si è già manifestata, nonché da una valutazione generica basata sulla storicità di deterioramento del credito.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

#### 4.8 Crediti per imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Attività per imposte correnti al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Situazione al	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Credito per imposte esercizi precedenti	449	855
Credito per acconti su imposte	190	-
Crediti per imposte a rimborso	115	115
<b>Totale Attività per imposte correnti</b>	<b>754</b>	<b>970</b>

Le attività per imposte correnti comprendono principalmente: (i) crediti per imposte esercizi precedenti pari ad Euro 449 migliaia, (ii) acconti di imposte per Euro 190 migliaia, e (iii) imposte chieste a rimborso pari a Euro 115 migliaia.

#### 4.9 Attività Finanziarie

Le attività finanziarie al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 157 migliaia (Euro 75 migliaia al 31 dicembre 2022) e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali.

#### 4.10 Altre attività

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Altre attività correnti al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Situazione al	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Risconti attivi	4.341	2.891
Crediti verso altri	3.789	480
<b>Totale Altre attività correnti</b>	<b>8.130</b>	<b>3.371</b>

Le Altre attività al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 8.130 migliaia (Euro 3.371 migliaia al 31 dicembre 2022) ed includono principalmente i risconti attivi relativi al pagamento anticipato di contributi a clienti a seguito della stipula di contratti commerciali che produrranno benefici economici anche nei periodi futuri per circa Euro 3.547 migliaia e crediti per IVA di periodo per Euro 3.272 migliaia.

#### 4.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Situazione al	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Conti bancari	12.352	9.909
Cassa contanti	14	7
<b>Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>12.366</b>	<b>9.916</b>

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti ammontano a Euro 12.366 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 9.916 migliaia al 31 dicembre 2022). La voce è costituita da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario.

#### 4.12 Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, pari ad Euro 126.225 migliaia (Euro 130.468 migliaia al 31 dicembre 2022), si è decrementato nel corso dell'esercizio principalmente per la perdita del periodo.

#### Capitale sociale

Il Capitale sociale al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 21.343 migliaia ed è suddiviso in n. 21.868.189 azioni ordinarie.

In data 22 luglio 2019 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Capogruppo sul Mercato Telematico Azionario (MTA), attribuendole la qualifica STAR.

### Altre Riserve

Al 30 giugno 2023 le altre riserve ammontano ad Euro 106.188 migliaia (Euro 168.737 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono così suddivise:

- Riserva sovrapprezzo azioni, che ammonta ad Euro 102.199 migliaia.
- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per Euro 3.322 migliaia (al 31 dicembre 2022 era pari a 9.425 migliaia); il decremento di periodo è dovuto alla delibera di un dividendo dall'assemblea del 28 aprile 2023, mediante la quale sono state assegnate n. 741.108 azioni proprie.
- Altre riserve per un importo netto di Euro 37.262 migliaia che si originano principalmente a seguito degli effetti derivanti dalle scritture IFRS, oltre che per la *Business Combination* avvenuta nel 2018.
- Altre riserve minori per Euro 666 migliaia.

### Riserva da consolidamento

Al 30 giugno 2023 la riserva da consolidamento è pari ad Euro 2.730 migliaia.

### Risultato economico di periodo del Gruppo

Il periodo al 30 giugno 2023 si è concluso con un risultato economico negativo di Euro 4.036 migliaia.

### Riserva *Long Term Incentive Plan* (Accordi di pagamento basato su azioni)

Nel corso del 2021 il Gruppo ha approvato un piano di *Stock Grant* che prevede l'assegnazione ad alcuni dipendenti con responsabilità rilevanti, dei diritti di ricevere gratuitamente delle azioni della Società.

L'assegnazione gratuita di tali diritti a ricevere azioni rientra nell'ambito del "piano di incentivazione 2021-2023 di Cellularline S.p.A.", sottoposto all'approvazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti in data 28 aprile 2021.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle principali condizioni del programma di *Stock Option*:

Data di assegnazione	Numero massimo di strumenti	Condizioni per la maturazione del diritto	Durata contrattuale delle opzioni
9 giugno 2021	90.000 *	30% Relative Total Shareholder Return 70% EBITDA Adjusted Consolidato	Triennale
Data di assegnazione	Numero massimo di strumenti	Condizioni per la maturazione del diritto	Durata contrattuale delle opzioni
17 marzo 2022	90.000 *	30% Relative Total Shareholder Return 70% EBITDA Adjusted Consolidato	Triennale
Data di assegnazione	Numero massimo di strumenti	Condizioni per la maturazione del diritto	Durata contrattuale delle opzioni
15 marzo 2023	90.000 *	30% Relative Total Shareholder Return 70% EBITDA Adjusted Consolidato	Triennale

(\*) Il numero di strumenti riportato si riferisce alla prima tranche di assegnazione del ciclo triennale, di cui assegnati agli amministratori delegati ed ai dirigenti con responsabilità strategiche n. 55.000. Alla data della presente Relazione sono stati attivati tutti e tre i cicli di assegnazione.

Il Piano prevede tre cicli di assegnazione annuale dei Diritti in favore dei Beneficiari (2021, 2022 e 2023), ciascuno dei quali con un periodo di *performance* triennale, nonché un *lock-up* biennale sulle azioni attribuite in forza dei diritti assegnati per ciascun ciclo al ricorrere delle condizioni, nonché secondo le modalità e i termini previsti dal Piano e dal relativo Regolamento. I diritti assegnati ai beneficiari maturano, dando quindi diritto ai relativi titolari di ricevere azioni della Società, in ragione del livello di raggiungimento degli obiettivi di *performance* pluriennali, predeterminati dalla Società e misurabili. Tali obiettivi di *performance* contribuiscono con un diverso peso percentuale alla maturazione dei diritti e all'attribuzione delle azioni, il tutto secondo quanto indicato:

- (i) il *Relative Total Shareholder Return* o Relative TSR è l'obiettivo di *performance* azionaria e contribuisce alla remunerazione variabile incentivante prevista dal Piano (in forma azionaria) con un peso percentuale del 70%,
- (ii) l'*EBITDA Adjusted Consolidato Triennale* è l'Obiettivo di *Performance* aziendale e contribuisce alla remunerazione variabile incentivante prevista dal Piano (in forma azionaria) con un peso percentuale del 30%.

La valutazione alla data del 30 giugno 2023, secondo il principio contabile IFRS 2, ha riguardato il *fair value* totale del piano approvato.

La componente "*market based*" (*Relative Total Shareholder Return*) è stata stimata utilizzando la simulazione stocastica con il Metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato.

La componente "*non market based*" è stata valutata alla "*reporting date*" per tenere conto delle aspettative relative al numero di diritti che potranno maturare.

Il valore della riserva LTI al 30 giugno 2023 è pari a Euro 231 migliaia (Euro 179 migliaia al 31 dicembre 2022).

#### 4.13 Debiti verso banche e altri debiti finanziari (correnti e non correnti)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Debiti verso banche e altri debiti finanziari correnti e non correnti al 30 giugno 2023:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	30.390	23.788
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	16.006	15.709
<b>Totale Debiti verso banche e altri finanziatori</b>	<b>46.396</b>	<b>39.497</b>
Altre passività finanziarie correnti	1.557	1.421
Altre passività finanziarie non correnti	13.125	9.457
<b>Totale Altre passività finanziarie</b>	<b>14.682</b>	<b>10.878</b>
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>61.078</b>	<b>50.375</b>

I Debiti verso banche e altri finanziatori al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 46.396 migliaia (Euro 39.497 migliaia al 31 dicembre 2022) ed includono principalmente:

- il finanziamento bancario della Capogruppo, stipulato in ottobre 2020 nell'operazione di *re-financing*, per Euro 23.866 migliaia, al netto del costo ammortizzato, comprensivo dell'utilizzo della linea c.d. *Capex* a gennaio 2023 per Euro 4.000 migliaia;
- il finanziamento bancario sottoscritto in gennaio 2023 per residui Euro 6.000 migliaia;
- i finanziamenti bancari *hot money* a breve termine della Capogruppo, per Euro 9.100 migliaia;
- il finanziamento stipulato dalla controllata Wordconnect, in relazione all'emergenza Covid-19 per Euro 426 migliaia.

I finanziamenti bancari della Capogruppo al 30 giugno 2023, al lordo delle *fees* bancarie, sono così composti:

(In migliaia di Euro)	Accensione	Scadenza	Importo originario	Situazione al 30 giugno 2023		
				Debito residuo	di cui quota corrente	di cui quota non corrente
<b>Pool</b>						
Linea "Ordinaria"	26/10/2020	20/06/2025	50.000	20.000	10.000	10.000
Linea "Capex"	11/01/2023	20/06/2025	4.000	4.000	2.000	2.000
<b>Totale finanziamento in Pool (*)</b>			<b>54.000</b>	<b>24.000</b>	<b>12.000</b>	<b>12.000</b>
BNL S.p.A.	25/01/2023	25/01/2026	6.000	6.000	2.200	3.800
<b>Debiti verso banche e altri finanziatori</b>			<b>60.000</b>	<b>30.000</b>	<b>14.200</b>	<b>15.800</b>

(\*) Il finanziamento in Pool è stato sottoscritto con Banco BPM S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il debito per il finanziamento bancario le Banche del Pool è soggetto a *covenant* di natura economico-finanziaria. Tali *covenant* risultano rispettati al 30 giugno 2023. L'accordo prevedeva, originariamente, una linea di credito per operazioni *Me&A* pari a Euro 20 milioni, finalizzata a sostenere la strategia di crescita per linee esterne. Tale linea è stata parzialmente attivata nel dicembre 2022 ed utilizzata per circa Euro 4 milioni nel gennaio 2023 in concomitanza dell'operazione di acquisizione straordinaria della società tedesca Peter Jäckel GmbH. Inoltre, nel mese di Giugno 2023 la linea *Me&A* è stata rinegoziata mantenendo una disponibilità residua di Euro 10 milioni che può essere attinta fino al 31 dicembre 2023.

I finanziamenti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato sulla base delle disposizioni dell'IFRS 9 e pertanto il loro valore, pari a Euro 29.865 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 39.497 migliaia al 31 dicembre 2022) è ridotto dagli oneri accessori sui finanziamenti.

Di seguito riportiamo la riconciliazione dell'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023, pari a Euro 48.555 migliaia, e al 31 dicembre 2022, pari a Euro 40.384 migliaia, in base allo schema previsto dall'Orientamento ESMA 32-382- 1138 del 4 marzo 2021 e indicato nel Richiamo di attenzione Consob 5/21 del 29 aprile 2021:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Situazione al		Variazioni	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	12.366	9.916	2.454	24,7%
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	157	75	82	>100%
<b>(D) Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>12.523</b>	<b>9.991</b>	<b>2.536</b>	<b>25,4%</b>
(E) Debito finanziario corrente	1.557	1.421	136	9,6%
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	30.390	23.788	6.602	27,8%
<b>(G) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)</b>	<b>31.947</b>	<b>25.209</b>	<b>6.738</b>	<b>26,7%</b>
- di cui garantito	-	-	-	-
- di cui non garantito	31.947	25.209	6.738	26,7%
<b>(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)</b>	<b>19.420</b>	<b>15.218</b>	<b>4.202</b>	<b>27,6%</b>
(I) Debito finanziario non corrente	29.131	25.166	3.965	15,8%
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
<b>(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)</b>	<b>29.131</b>	<b>25.166</b>	<b>3.965</b>	<b>15,8%</b>
- di cui garantito	-	-	-	-
- di cui non garantito	29.131	25.166	3.965	15,8%
<b>(M) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H) + (L)</b>	<b>48.555</b>	<b>40.384</b>	<b>8.167</b>	<b>20,2%</b>

L'incremento della PFN è principalmente legato all'acquisizione di Peter Jäckel GmbH, nonché alle dinamiche del capitale circolante netto.

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie in base alle scadenze:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Situazione al	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Entro 1 anno	31.812	25.030
Da 1 a 5 anni	29.086	25.226
Oltre 5 anni	179	119
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>61.078</b>	<b>50.375</b>

#### 4.14 Benefici a dipendenti

Al 30 giugno 2023 la voce ammonta ad Euro 518 migliaia (Euro 524 migliaia al 31 dicembre 2022) ed include le valutazioni attuariali del trattamento di fine rapporto (TFR) della società Capogruppo e della controllata Systema; tali valutazioni sono state realizzate in base alla metodologia dei benefici maturati mediante il criterio "Project Unit Credit" come previsto dallo IAS 19.

La variazione del periodo è riconducibile al *turnover* del personale ed alle valutazioni attuariali.

Il modello attuariale si basa sul:

- tasso di attualizzazione del 3,60%, che è stato desunto dall'indice *Iboxx Corporate AA* con *duration* 10+;
- tasso annuo di inflazione del 2,30%;
- tasso annuo incremento TFR del 3,225%, che è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Inoltre, sono state effettuate analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale, considerando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili alla data di bilancio; i risultati di tali analisi non danno origine ad effetti significativi.

#### 4.15 Fondi per rischi ed oneri

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Fondi per rischi e oneri per il periodo dal 31 dicembre 2022 al 30 giugno 2023:

<i>(In migliaia di Euro)</i>			
	Altri Fondi rischi e oneri	Fondo indennità suppletiva di clientela	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	-	1.356	1.356
- di cui quota corrente	-	-	-
- di cui quota non corrente	-	1.356	1.356
Accantonamenti	110	83	148
Da variazione perimetro di consolidamento	945	-	945
(Utilizzi)/Rilasci	-	-	-
<b>Saldo al 30 giugno 2023</b>	<b>1.055</b>	<b>1.438</b>	<b>2.493</b>
- di cui quota corrente	-	-	-
- di cui quota non corrente	1055	1.438	2.493

Il fondo indennità suppletiva di clientela si riferisce alla probabile indennità che dovrà essere corrisposta dalla Capogruppo e dalla controllata Systema agli agenti in occasione della risoluzione del rispettivo rapporto di agenzia per fatti non imputabili all'agente stesso. La valutazione attuariale, coerente con lo IAS 37, è stata condotta quantificando i futuri pagamenti tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di bilancio dagli agenti operanti fino al presumibile momento (aleatorio) di interruzione del rapporto contrattuale. Per le valutazioni attuariali sono state adottate ipotesi demografiche ed economico-finanziarie; nello specifico, relativamente al tasso di attualizzazione, si è fissato lo stesso con riferimento all'indice *IBoxx Eurozone AA* in relazione alla *duration* del collettivo. Nello specifico è stato adottato un tasso pari al 3,60%.

#### 4.16 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Debiti commerciali al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Situazione al	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Debiti commerciali verso terzi	26.993	23.580
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>26.993</b>	<b>23.580</b>

Al 30 giugno 2023 i debiti commerciali, tutti con normali termini di pagamento e scadenza entro l'anno, sono pari a Euro 26.993 migliaia (Euro 23.580 migliaia al 31 dicembre 2022) e si riferiscono all'acquisto di beni e servizi.

#### 4.17 Debiti per imposte correnti

Al 30 giugno 2023 la voce ammonta ad Euro 374 migliaia (Euro 772 migliaia al 31 dicembre 2022) e comprende principalmente l'ultima rata dell'imposta sostitutiva sul riallineamento dei valori civili e fiscali dei marchi *Cellularline* e *Interphone* e della *Customer Relationship* per Euro 611 migliaia, il cui versamento è previsto nel mese di giugno 2023.

#### 4.18 Altre passività

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Altre passività al 30 giugno 2023 e al 31 dicembre 2022:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Debiti per il personale	2.672	1.892
Debiti tributari	2.255	1.507
Debiti per istituti di previdenza e di sicurezza sociale	867	909
Altri debiti	1.384	1.283
<b>Totale Altre Passività</b>	<b>7.179</b>	<b>5.591</b>

Al 30 giugno 2023 la voce ammonta ad Euro 7.179 migliaia (Euro 5.591 migliaia al 31 dicembre 2022) ed è composta principalmente da:

- Euro 2.672 migliaia per il personale dipendente per competenze da liquidare (13° e *bonus*);
- Euro 2.255 migliaia per debiti tributari (ritenute d'acconto e IVA a debito);
- Euro 867 migliaia verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per contributi da liquidare correlati al personale;
- Euro 1.384 migliaia per altri debiti (acconti a clienti e ratei e risconti passivi).

#### 4.19 Ricavi

I ricavi delle vendite al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 67.820 migliaia (Euro 54.558 migliaia al 30 giugno 2022). Come già menzionato, le attività del Gruppo si sviluppano attraverso un unico settore operativo e sono suddivisibili in tre principali linee di prodotto:

- Linea di prodotto *Red* (accessori per dispositivi multimediali);
- Linea di prodotto *Black* (accessori per il mondo della moto e delle bici);
- Linea di prodotto *Blue* (prodotti di terzi commercializzati su concessione in distribuzione).

Le seguenti tabelle mostrano i ricavi, suddivisi per linea di prodotto ed area geografica.

### Ricavi delle Vendite per linea di prodotto

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al				Variazione	
	30 giugno 2023	% sui ricavi	30 giugno 2022	% sui ricavi	Δ	%
Red – Italia	19.447	28,6%	18.013	33,0%	1.434	8,0%
Red – <i>International</i>	34.708	51,2%	25.079	46,0%	9.629	38,4%
<b>Ricavi delle Vendite – Red</b>	<b>54.155</b>	<b>79,9%</b>	<b>43.092</b>	<b>79,0%</b>	<b>11.063</b>	<b>25,7%</b>
Black – Italia	2.228	3,3%	2.245	4,1%	(17)	-0,8%
Black – <i>International</i>	2.135	3,1%	1.896	3,5%	239	12,6%
<b>Ricavi delle Vendite – Black</b>	<b>4.363</b>	<b>6,4%</b>	<b>4.141</b>	<b>7,6%</b>	<b>222</b>	<b>5,4%</b>
Blue – Italia	8.478	12,5%	5.478	10,0%	3.000	54,8%
Blue – <i>International</i>	824	1,2%	1.845	3,4%	(1.021)	-55,4%
<b>Ricavi delle Vendite – Blue</b>	<b>9.302</b>	<b>13,7%</b>	<b>7.323</b>	<b>13,4%</b>	<b>1.979</b>	<b>27,0%</b>
Altri – Italia	0	0,0%	2	0,0%	(2)	-100%
<b>Ricavi delle Vendite – Altri</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>2</b>	<b>100%</b>	<b>(2)</b>	<b>-100%</b>
<b>Totale Ricavi delle Vendite</b>	<b>67.820</b>	<b>100,0%</b>	<b>54.558</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.261</b>	<b>24,3%</b>

### Ricavi delle Vendite per area geografica

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al				Variazione	
	30 giugno 2023	% sui ricavi	30 giugno 2022	% sui ricavi	Δ	%
Italia	30.153	44,5%	25.737	47,2%	4.416	17,2%
DACH	10.717	15,8%	5.016	9,2%	5.701	>100%
Est Europa	5.808	8,6%	4.973	9,1%	835	16,8%
Spagna/Portogallo	5.623	8,3%	4.650	8,5%	973	20,9%
Benelux	3.817	5,6%	2.974	5,5%	843	28,3%
Francia	2.968	4,4%	2.960	5,4%	8	0,3%
Nord Europa	2.565	3,8%	1.828	3,4%	737	40,3%
Gran Bretagna	2.325	3,4%	2.394	4,4%	(69)	-2,9%
Nord America	900	1,3%	391	0,7%	509	>100%
Medio Oriente	460	0,7%	491	0,9%	(31)	-6,3%
Altri	2.485	3,7%	3.144	5,8%	(660)	-21,0%
<b>Totale Ricavi delle Vendite <sup>9</sup></b>	<b>67.820</b>	<b>100,0%</b>	<b>54.558</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.261</b>	<b>24,3%</b>

## 4.20 Costo del venduto

Il costo del venduto ammonta a Euro 43.467 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 35.231<sup>10</sup> al 30 giugno 2022) e comprende principalmente i costi di acquisto e lavorazione delle materie prime (Euro 40.161 migliaia), costi del personale (Euro 1.485 migliaia) e costi accessori (Euro 1.178 migliaia).

<sup>9</sup> A partire dalla presente Relazione Finanziaria sono stati messi in evidenza i ricavi verso la Gran Bretagna e il Nord America; i dati 2022 sono stati coerentemente riclassificati al fine di consentire una corretta comparazione tra i periodi.

<sup>10</sup> Al fine di una migliore rappresentazione dei risultati aziendali, i costi di trasporto legati agli acquisti di materiali sono stati suddivisi dai trasporti su vendite e classificati nel “Costo del Venduto”; per omogeneità, i dati del 2022 sono stati riclassificati in modo coerente.

#### 4.21 Costi di vendita e distribuzione

I costi di vendita e distribuzione al 30 giugno 2023 sono pari a Euro 14.130 migliaia (Euro 12.655 migliaia al 30 giugno 2022) e sono così dettagliati:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2023	% sui ricavi	30 giugno 2022	% sui ricavi
Costo del personale per vendita e distribuzione	6.739	9,9%	6.084	11,2%
Provvigioni ad agenti	2.970	4,4%	2.654	4,9%
Trasporti di vendita	1.918	2,8%	1.852	3,4%
Spese di pubblicità e consulenze commerciali	1.279	1,9%	1.031	1,9%
Altri costi di vendita e distribuzione	1.224	1,8%	1.033	1,9%
<b>Totale costi di vendita e distribuzione</b>	<b>14.130</b>	<b>20,8%</b>	<b>12.655</b>	<b>23,2%</b>

#### 4.22 Costi generali e amministrativi

I Costi generali e amministrativi al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 13.588 migliaia (Euro 52.224 migliaia al 30 giugno 2022) e sono così dettagliati:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2023	% sui ricavi	30 giugno 2022	% sui ricavi
Amm.to immobilizzazioni immateriali	5.080	7,5%	4.810	8,8%
Amm.to immobilizzazioni materiali	1.378	2,0%	1.250	2,3%
<i>Impairment</i> avviamento	-	-	39.925	73,2%
Accontamenti su rischi e svalutazioni	327	0,5%	121	0,2%
Costo del personale amministrativo	3.203	4,7%	2.892	5,3%
Consulenze amm.ve, legali, personale, etc.	1.328	2,0%	1.051	1,9%
Compensi CdA e Collegio Sindacale	466	0,7%	496	0,9%
Commissioni	142	0,2%	74	0,1%
Altri costi generali amministrativi	1.664	2,4%	1.605	2,9%
<b>Totale costi generali e amministrativi</b>	<b>13.588</b>	<b>20,0%</b>	<b>52.224</b>	<b>95,7%</b>

#### 4.23 Altri costi e ricavi non operativi

Gli altri costi e ricavi non operativi al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 691 migliaia (Euro 802 migliaia al 30 giugno 2022) e sono così dettagliati:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2023	% sui ricavi	30 giugno 2022	% sui ricavi
Sopravvenienze attive e (passive)	122	0,2%	43	0,1%
Recuperi diritti SIAE	3	0,0%	(3)	0,0%
(Contributi SIAE e CONAI)	(129)	-0,2%	(72)	-0,1%
Altri (costi)/ricavi non operativi	694	1,0%	834	1,5%
<b>Totale altri (costi)/ricavi non operativi</b>	<b>691</b>	<b>1,0%</b>	<b>802</b>	<b>1,5%</b>

Il Totale Altri (costi)/ricavi non operativi è positivo per Euro 691 migliaia ed è sostanzialmente in linea con il semestre precedente.

#### 4.24 Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari netti presentano un saldo netto negativo di Euro 1.761 migliaia (Euro 690 migliaia negativi al 30 giugno 2022).

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2023	% sui ricavi	30 giugno 2022	% sui ricavi
Altri proventi finanziari e da variazione <i>fair value</i>	60	0,1%	307	0,6%
Interessi attivi	-	0,0%	1	0,0%
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>60</b>	<b>0,1%</b>	<b>308</b>	<b>0,6%</b>
Commissioni e altri oneri finanziari da <i>fair value</i>	(619)	-0,9%	(478)	-0,9%
Interessi passivi finanziamenti a m/l termine	(1.099)	-1,6%	(441)	-0,8%
Altri Interessi passivi	(104)	-0,2%	(79)	-0,1%
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>(1.823)</b>	<b>-2,7%</b>	<b>(998)</b>	<b>-1,8%</b>
<b>Totale Proventi e Oneri finanziari</b>	<b>(1.763)</b>	<b>-2,6%</b>	<b>(690)</b>	<b>-1,3%</b>

Gli oneri finanziari netti nel primo semestre 2023 sono negativi per Euro 1.763 migliaia, mentre nel primo semestre 2022 erano negativi per Euro 690 milioni. I maggiori oneri finanziari netti (Euro 1.073 migliaia) registrati sono attribuibili principalmente all'aumento dei tassi di interesse sui finanziamenti a medio lungo termine, nonché all'effetto positivo della variazione del *fair value* dei warrant che erano in circolazione e che avevano registrato un effetto positivo a conto economico nel precedente periodo.

Gli oneri finanziari al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 1.823 migliaia e sono principalmente riferibili a:

- Euro 619 migliaia relativi a commissioni bancarie e premi per contratti derivati;
- Euro 1.099 migliaia relativi ad interessi verso banche per il finanziamento stipulato nel mese ottobre 2020 per originari Euro 50.000 migliaia (il debito residuo al 30 giugno 2023 è pari a Euro 20.000 migliaia);
- Euro 104 migliaia altri interessi passivi.

#### 4.25 Utili e perdite su cambi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2023	% sui ricavi	30 giugno 2022	% sui ricavi
Utile/(Perdita) su cambi commerciali	72	0,1%	1.116	2,0%
Utile/(Perdita) su cambi finanziari	34	0,0%	213	0,4%
<b>Totale utili e (perdite) su cambi</b>	<b>106</b>	<b>0,2%</b>	<b>1.329</b>	<b>2,4%</b>

#### 4.26 Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Imposte per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Imposte correnti	(103)	(1)
Imposte correnti esercizi precedenti	3	(4)
Imposte differite attive/(passive)	395	1.105
<b>Totale</b>	<b>295</b>	<b>1.100</b>

La voce comprende l'onere per le imposte correnti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 103 migliaia.

Il calcolo delle imposte dei periodi infra-annuali viene effettuato applicando al risultato di periodo il *tax rate* determinato sulla situazione previsionale al 31 dicembre più aggiornata disponibile al momento della chiusura (*budget* o *forecast*). Si procede alla determinazione delle imposte di detta situazione previsionale, stimando analiticamente le variazioni in aumento ed in diminuzione. L'incidenza delle imposte di *budget/forecast* sul rispettivo risultato economico determina il *tax rate* che successivamente viene applicato al risultato di periodo infra-annuale di riferimento per il calcolo delle imposte di periodo.

Le imposte differite, pari ad Euro 395 migliaia, sono così composte:

- provento per iscrizione delle imposte differite attive della Capogruppo pari a Euro 148 migliaia su ammortamenti parzialmente deducibili come quelli dei marchi Cellularline e Interphone, come dettaglio nel paragrafo delle imposte differite attive;
- proventi per rilascio di imposte differite passive derivanti dall'effetto degli ammortamenti delle *PPA* di Worldconnect, Systema e Peter Jäckel, pari ad Euro 110 migliaia;
- iscrizione di proventi per imposte differite relative ad utili infragruppo non realizzati con riferimento alle rimanenze di magazzino per Euro 134 migliaia;
- altre variazioni minori pari ad Euro 3 migliaia.

#### 4.27 Risultato base e diluito per azione

Il risultato base per azione è stato calcolato dividendo il risultato del periodo consolidato per il numero medio di azioni ordinarie. Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Risultato del periodo/esercizio [A]	(4.036)	(43.011)
Numero di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito [B]	21.033	20.357
<b>Risultato per azione base e diluito (in Euro) [A/B]</b>	<b>(0,19)</b>	<b>(2,11)</b>

#### 4.28 Rendiconto finanziario

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

#### Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile/(perdita) del periodo	(4.036)	(43.011)
<i>Rettifiche per:</i>		
- Imposte sul reddito	(295)	(1.100)
- Svalutazioni e accantonamenti netti	198	(492)
- Oneri/(proventi) da partecipazioni	-	-
- Oneri/(proventi) finanziari maturati	1.718	643
- Ammortamenti ed <i>Impairment</i> avviamento	6.463	46.000
- Altri movimenti non monetari	51	66
<i>Variazioni di:</i>		
- Rimanenze	(6.537)	(13.156)
- Crediti Commerciali	6.024	8.156
- Debiti Commerciali	3.258	2.855
- Altre variazioni delle attività e passività operative	(2.965)	5.653
- Liquidazione di benefici a dipendenti e variazioni fondi	6	(81)
<b>Flusso generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>3.886</b>	<b>5.531</b>
Imposte pagate/compensate	(1.075)	(941)
Interessi pagati	(1.668)	(998)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>1.143</b>	<b>3.592</b>

## Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Acquisto di Società controllata, al netto della liquidità acquisita ed altri costi	(2.552)	-
(Acquisti)/Cessione di immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali (*)	(2.233)	(2.829)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>(4.785)</b>	<b>(2.829)</b>

(\*) Al fine di fornire una migliore comparabilità, tali voci per il primo semestre 2021 sono state oggetto di riclassifica.

## Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2023	30 giugno 2022
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	6.891	1.735
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(585)	(962)
(Distribuzione dividendi)	-	(1.012)
Pagamento di costi di transazione relativi a passività finanziarie	45	48
Altre variazioni di patrimonio netto	(342)	355
<b>Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento</b>	<b>6.008</b>	<b>164</b>

## 5. Rapporti con parti correlate

Le operazioni intervenute con le parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Tali rapporti riguardano in prevalenza (i) la fornitura di prodotti e accessori per la telefonia mobile, (ii) la fornitura di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività e (iii) l'erogazione di finanziamenti nei confronti delle suddette parti correlate. Le Operazioni con Parti Correlate, come definite dallo IAS 24 e disciplinate dall'art. 4 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche), poste in essere dal Gruppo fino al 30 giugno 2023 riguardano rapporti in prevalenza di natura commerciale relativi alla fornitura di beni e alla prestazione di servizi. Si riporta di seguito l'elenco delle parti considerate correlate con le quali sono intervenute transazioni nel corso del semestre 2023 indicando la tipologia di correlazione:

Parti correlate	Tipologia e principale rapporto di correlazione
Cellular Swiss S.A.	Società collegata partecipata da Cellularline S.p.A. al 50% (consolidata con il metodo del patrimonio netto); i restanti soci sono: Maria Luisa Urso (25%) e Antonio Miscioscia (25%)
Christian Aleotti	Azionista di Cellularline S.p.A.

La tabella che segue illustra i saldi patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2023 raffrontato con il 31 dicembre 2023

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Situazione al					
	30 giugno 2023			31 dicembre 2022		
	Crediti commerciali correnti	Altri Crediti non correnti	(Debiti commerciali)	Crediti commerciali correnti	Altri Crediti non correnti	(Debiti commerciali)
Cellular Swiss S.A.	3.010	-	-	3.707	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.010</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.707</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>6,2%</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>7,0%</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Si segnala che i crediti commerciali sono esposti nel bilancio al netto dei relativi debiti commerciali.

La tabella che segue illustra i saldi economici delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere da Cellularline fino al 30 giugno 2023 e 30 giugno 2022:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al							
	30 giugno 2023				30 giugno 2022			
	Ricavi delle vendite	(Costi di vendita e distribuzione)	(Costi generali e amministrativi)	(Altri costi) Ricavi non operativi	Ricavi delle vendite	(Costi di vendita e distribuzione)	(Costi generali e amministrativi)	(Altri costi) Ricavi non operativi
Cellular Swiss S.A.	2.012	-	(1)	-	1.996	-	(1)	-
Altre	-	-	(5)	-	-	-	(5)	-
<b>Totale</b>	<b>2.012</b>	<b>-</b>	<b>(6)</b>	<b>-</b>	<b>1.996</b>	<b>-</b>	<b>(6)</b>	<b>-</b>
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>3,0%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>-</i>	<i>3,3%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>-</i>

Si segnala che i principali rapporti creditorî/debitori ed economici con Parti Correlate intrattenuti da Cellularline nel periodo chiuso al 30 giugno 2023 sono i seguenti:

- Cellular Swiss S.A.: rapporto di natura commerciale relativo alla cessione di beni destinati alla vendita da parte di Cellularline a Cellular Swiss S.A., con riaddebito da parte di quest'ultima di quota-parte dei contributi di natura commerciale sostenuti per l'acquisizione di nuova clientela e/o lo sviluppo di quella esistente, in linea con le politiche commerciali del Gruppo;
- Christian Aleotti: due contratti di locazione di cui Cellularline è parte, in qualità di conduttore, stipulati in data 1° settembre 2017 e 16 ottobre 2017.

## 6. Altre informazioni

### 6.1 Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori della Società ritengono che, alla data di approvazione del presente bilancio, i fondi accantonati siano sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.



## 6.2 Rischi

Si precisa inoltre che il Gruppo è esposto ai rischi di varia natura già illustrati nel Paragrafo 13 della Relazione Intermedia dell'andamento della Gestione.

## 6.3 Garanzie concesse a favore di terzi

Sono in essere fidejussioni passive a favore di terzi pari ad Euro 611 migliaia, principalmente relative ad un cliente, a garanzia di eventuali penali contrattuali per le forniture commerciali.

## 6.4 Eventi successivi

- **Accordo commerciale** stipulato il 1° luglio con la catena spagnola di grandi magazzini **El Corte Inglés**.
- **Il report ESG** è stato pubblicato in data 27 luglio 2023. Per il terzo anno consecutivo in cui si ribadisce il nuovo corso della società basato su un modello di business sostenibile a 360°. All'interno sono indicate le best practices e le performance di rilievo che il Gruppo ha raggiunto in sei principali aree di azione – Governance, Persone, Comunità, Fornitori, Ambiente e Clienti;

Reggio Emilia, li 6 Settembre 2023.

Dott. Antonio Luigi Tazartes

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

Mauro Borgogno

*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari*

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2023 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

Il sottoscritto Christian Aleotti in qualità di Amministratore Delegato, e Mauro Borgogno, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari del Gruppo Cellularline, attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023.

Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta inoltre che la Relazione finanziaria Semestrale Consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 del Gruppo Cellularline:

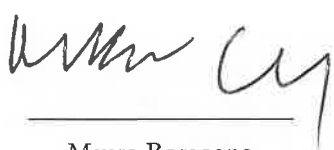
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sulla Relazione finanziaria Semestrale Consolidata, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Reggio Emilia, lì 6 settembre 2023.



Christian Aleotti  
*Vice Presidente e Amministratore Delegato*



Mauro Borgogno  
*Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari*



# Cellularline S.p.A.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

11 settembre 2023



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Innocenzo Malvasia, 6  
40131 BOLOGNA BO  
Telefono +39 051 4392511  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della  
Cellularline S.p.A.*

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato, delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative, del Gruppo Cellularline al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cellularline al 30



**Gruppo Cellularline**

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato  
30 giugno 2023*

giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 11 settembre 2023

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Davide Stabellini', written over a light blue grid background.

Davide Stabellini  
Socio